



**REGIONE
PUGLIA**

**ASSESSORATO RISORSE AGROALIMENTARI,
AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, RIFORMA FONDIARIA,
CACCIA E PESCA, FORESTE**

L'ASSESSORE Leonardo di Gioia



Consiglio Regionale
della Puglia
N. 20160003398
18/02/2016 10:35
450XW0
Servizio Informatico e Tecnico

ENTRATA

de jure



**Al Presidente del Consiglio Regionale
SEDE**

**Al Presidente della Giunta Regionale
SEDE**

Oggetto: Interrogazione ordinaria (art.56 del regolamento interno)
N. Reg. 135 del 01/12/2015 – Presentatore: Consigliere Abaterusso
"Nuove assunzioni all'ARIF Puglia"

Con riferimento alla Interrogazione in oggetto, si evidenzia che, nel corso della seduta del Consiglio Regionale del 12 gennaio 2016, il sottoscritto ebbe modo di illustrare, nel rispondere ad altra domanda formulata dal medesimo Consigliere riguardante lo stesso argomento, anche il contenuto delle specifiche relazioni fornite dalla Direzione dell'Agenzia ARIF.

Dette relazioni, unitamente a tutta la documentazione ad esse allegata, nonché alla nota integrativa del 12/02/2016 del Direttore Generale dell'ARIF, con la quale è stato comunicato il mancato prosieguo dell'acquisizione del personale " ... in conseguenza dei provvedimenti di natura cautelare che hanno interessato il Piano Sillett", si accludono alla presente, affinché possano restare a disposizione del Consiglio regionale.

L'Assessore
Dott. Leonardo di Gioia

www.regione.puglia.it

Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 5405030/5405274 - Fax: 080 5405233
mail: l.digioia@regione.puglia.it - pec: assessore.agricoltura.puglia@pec.rupar.puglia.it



REGIONE PUGLIA



Bari, 12 febbraio 2015

All'Assessore all'Agricoltura
Dott. Leonardo DI GIOIA

OGGETTO: *Interrogazione depositata in data 01/12/2015 presso la Presidenza del Consiglio Regionale avente ad oggetto: "Nuove assunzioni all'Arif". Nota protocollo n. 0053973 del 2 dicembre 2015. Integrazione.*

Con la presente e ad integrazione della nota protocollo n. 0053973 del 2 dicembre 2015 avente ad oggetto: *Interrogazione depositata in data 01/12/2015 presso la Presidenza del Consiglio Regionale avente ad oggetto: "Nuove assunzioni all'Arif "*, si rappresenta che l'acquisizione del personale necessario per la realizzazione delle misure A2 e A5 (attività di campionamento), disposte dall'Ordinanza n. 8 del 30 settembre 2015, avente ad oggetto "*OCDPC 225/2015. Misure A2 e A5*", del Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza connessa alla diffusione della Xylella fastidiosa a carico dell'ARIF non ha avuto alcun seguito, in conseguenza dei provvedimenti di natura cautelare che hanno interessato il "Piano Siletti", sospendendone l'efficacia, e per le successive dimissioni del Commissario Delegato.

Si ribadisce, inoltre, che la summenzionata acquisizione di unità lavorative in somministrazione era stata autorizzata sia dal Commissario Delegato che dal Dipartimento di Protezione Civile, con comunicazioni rispettivamente n. 16673 del 05/11/2015 e n. 52721 del 26/10/2015, queste ultime a corredo della evocata nota n. 0053973 del 2 dicembre 2015.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Giuseppe Maria Taurino



REGIONE PUGLIA



DIREZIONE GENERALE

Protocollo N° 0053973 del 02/12/2015

Presidente Giunta Regionale della Puglia

Dott. Michele Emiliano

Mail: segreteria.presidente@regione.puglia.it

Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale

Avv. Claudio Stefanazzi

Pec: capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Assessore All' Agricoltura e Risorse agroalimentari

Dott. Leonardo Di Gioia

Mail: assessore.agricoltura@regione.puglia.it

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e tutela dell'ambiente

Prof.Ing. Domenico Laforgia

Pec: direttore.areavilupp rurale.regione@pec.rupar.puglia.it

Autorita' di gestione PSR Puglia

Dott. Gabriele Papa Pagliardini

Pec: autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it

Dirigente Servizio Foreste-Regione Puglia

Dott. Luigi Trotta

Pec: servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it



OGGETTO: Interrogazione depositata in data 01/12/2015 presso la Presidenza del Consiglio Regionale avente ad oggetto: “ Nuove assunzioni all’Arif ”.

In ordine all’ interrogazione depositata in data 01/12/2015 presso la Presidenza del Consiglio Regionale avente ad oggetto: “ Nuove assunzioni all’Arif ” si rappresenta quanto segue:

1. Il provvedimento deliberativo evocato dall’interrogante (DGR n.580 del 2014) risulta inconferente per un duplice ordine di motivazioni:
 - I. La DGR n.580 del 02/04/2014, recante ad oggetto: “Misure fitosanitarie urgenti per l’eradicazione della Xylella Fastidiosa: disposizioni operative per l’esecuzione del piano di azione stabilito dalla DG SANCO della Commissione Europea”, evidenzia come le operazioni in capo a questo Ente per le quali *“si riconoscono idonee risorse umane e strumentali atte a garantire la tempestività e la corretta esecuzione delle operazioni di eradicazione e incenerimento richieste dalla Commissione”* riguardino esclusivamente *“l’abbattimento delle piante delle piante di olivo infette e il taglio della chioma e distruzione delle foglie e dei piccoli rami con bruciatura o trinciatura in loco”* e non già le attività denominate “Misure A2 ed A5”(afferenti monitoraggio e campionamento) contenute nel Piano degli Interventi, approvato con nota n. 47663 del 29 settembre 2015 dal Dipartimento di Protezione Civile istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
 - II. L’attività di Arif, in veste di soggetto attuatore del Commissario Delegato, nell’ambito del contrasto all’emergenza Xylella, è disciplinata esclusivamente dalla **ODPC 225/2015** discendente dalla **Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2015**, con la quale è stato dichiarato lo stato d'emergenza in conseguenza della diffusione nel territorio della Regione Puglia della fitopatia di cui trattasi. La Deliberazione precitata risulta evidentemente “superata” dall’avvento della Gestione Commissariale.
2. In ordine alla presunta assunzione di personale *“senza seguire una procedura di evidenza pubblica e trasparente “* , si dà notizia che con D.D.G. n. 310 del 19/11/2015 avente ad oggetto: “Indizione di una procedura semplificata ai sensi artt. 20 e 27 D Lgs.n. 163/2006 per



la conclusione di un accordo quadro ex art. 59 D.Lgs.n. 163/2006 e s.m.i. con tre operatori per l'affidamento del servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato. Deliberazione a contrattare ex art. 18 del Regolamento di funzionamento e contabilità. CIG.6471302F55” la scrivente Direzione ha provveduto ad indire opportuna procedura selettiva, al fine di individuare operatori economici qualificati che garantiscano l'accesso alle forme di lavoro flessibile consentendo di far fronte ad esigenze temporanee ed eccezionali di carenze di personale (es. AIB, Xylella, servizi irrigui, manutenzione boschi, procedure atte all'accatastamento, inventario beni mobili ed immobili, supporto amministrativo, supporto contabile, fatturazione elettronica, adempimenti Codice amministrazione digitale, ecc.) al fine di un miglioramento dell'azione amministrativa e dei servizi erogati all'utenza interessata. Contestualmente, sul sito istituzionale dell'ARIF, a norma del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 recante ad oggetto: **“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”**, è stato pubblicato l' **“AVVISO DI PROCEDURA SEMPLIFICATA”** Art. 20 e 27 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.” al fine di invitare tutti gli operatori economici qualificati del settore a manifestare l'interesse a partecipare alla selezione in parola, il cui termine di adesione è fissato in data 04/12/2015.

Il procedimento sopra enunciato è stato redatto in ossequio alla disciplina di cui al D.Lgs 163/2006 denominato “ Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi”, in forza del quale può definirsi a pieno titolo **“procedura ad evidenza pubblica”**, nonostante l'art.2 co.1 dell'ODPC 11 febbraio 2015 N. 225, **consenta la deroga alla normativa applicata;**

3. Si significa che l'autorizzazione all'utilizzo di personale esterno -anche mediante procedure di cui al D. Lgs. n.276/03(somministrazione lavoro)- per le attività enucleate nel Piano degli interventi del Commissario Delegato in capo ad ARIF è stata rilasciata con nota n. 52721 del 26 ottobre 2015 dal Dipartimento di Protezione Civile istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, imputando i relativi costi sulle provviste finanziarie di cui alla lettera b) del ODPC n.225/2015, risorse in regime di contabilità speciale, la cui autorizzazione alla spesa è assunta in capo all'Ufficio del Commissario Delegato.



In allegato alla presente comunicazione, si trasmette, ad ogni buon fine, documentazione comprovante quanto descritto:

- A. Interrogazione depositata in data 01/12/2015 presso la Presidenza del Consiglio Regionale avente ad oggetto: “Nuove assunzioni all’Arif”;
- B. **DGR n.580 del 02/04/2014**, recante ad oggetto: “Misure fitosanitarie urgenti per l’eradicazione della Xylella Fastidiosa: disposizioni operative per l’esecuzione del piano di azione stabilito dalla DG SANCO della Commissione Europea” ed allegata Convenzione tra Arif e Servizio Agricoltura della Regione Puglia;
- C. **Ordinanza n. 8 del 30 settembre 2015** recante ad oggetto: “ OCPDC 225/2015 Misure A2 A5” con cui il Commissario Delegato ha disposto a carico di Arif la realizzazione di attività di campionamento (A2 e A5) su una superficie di 64.263 ha;
- D. **Nota prot. 43101 del 13/10/2015** della Direzione Generale dell’ Arif che significa alla Struttura Commissariale l’oggettiva sussistenza di condizioni ostative all’accoglimento delle disposizioni impartite, attesa l’indisponibilità di personale idoneo e qualificato alla realizzazione delle misure A2 ed A5 contenute nel piano degli interventi, approvato con nota n. 47663 del 29 settembre 2015 dal Dipartimento di Protezione Civile, nei tempi prescritti;
- E. **Nota prot. 52721 del 26/10/2015** del Dipartimento di Protezione Civile, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante ad oggetto: “ Xylella Fastidiosa. Piano degli interventi di cui OCPC n.265 del 3 luglio 2015 e n.286 del 18 settembre 2015. Realizzazione misure A2 e A5”, con la quale si autorizza ARIF a provvedere “immediatamente” all’acquisizione del personale necessario, “anche mediante procedure ai sensi del D.Lgs n. 267/03” ;
- F. **Nota n.16673 del 05/11/2015** del Commissario Delegato, con la quale si indicano i profili professionali e numero di unità necessari da selezionare per l’espletamento delle attività in parola;
- G. **DDG N. 310 DEL 19/11/2015** avente ad oggetto: “Indizione di una procedura semplificata ai sensi artt. 20 e 27 DLgs.n. 163/2006 per la conclusione di un accordo quadro ex art. 59 D.Lgs.n. 163/2006 e s.m.i. con tre operatori per l’affidamento del



REGIONE PUGLIA



servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato. Deliberazione a contrattare ex art. 18 del Regolamento di funzionamento e contabilità. CIG.6471302F55”.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Giuseppe Maria Taurino

Firmato da:
Giuseppe Maria Taurino
Motivo:
adozione atto

Data: 02/12/2015 13:46:36

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 aprile 2014, n. 580

Misure fitosanitarie urgenti per l'eradicazione della *Xylella fastidiosa*: disposizioni operative per l'esecuzione del piano di azione stabilito dalla DG SANCO della Commissione Europea

L'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Responsabile, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario e dal Dirigente del Servizio Agricoltura, riferisce quanto segue.

A seguito del ritrovamento del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*, la Regione Puglia, in condivisione con la DG-SANCO della Commissione Europea e con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ha previsto con la DGR n. 2023 del 29/10/2013 (pubblicata sul BURP 153 del 22/11/2013), in applicazione della Dir 2000/29/CE recepita dal D.Lgs.19 agosto 2005, n.214 e s.m.i., specifiche misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del batterio, prevedendo il monitoraggio del territorio, il prelievo di materiale vegetale da sottoporre alle analisi di laboratorio e l'abbattimento delle piante risultate infette.

In particolare con determina del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 521 del 20/11/2013 avente ad oggetto: Direttiva 2000/29/CE - D.lvo 214/2005 DGR 2023/2013: disposizioni attuative afferenti all'esercizio dell'attività vivaistica in provincia di Lecce; sono state disposti divieti di commercializzazione e movimentazione per i vivai della provincia di Lecce.

Con determina del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 562 del 5/12/2013 avente ad oggetto: Direttiva 2000/29/CE - D.lvo 214/2005 DGR 2023/2013: ulteriori disposizioni attuative afferenti all'esercizio dell'attività vivaistica in provincia di Lecce; sono stati confermati i divieti di commercializzazione e movimentazione per i vivai della provincia di Lecce e sono state definite le specie vegetali interessate.

Con Legge 27/12/2013 n. 147 articolo 297, è stata autorizzata la somma di euro 5.000.000 per l'anno 2014, per il potenziamento del Servizio fitosanitario nazionale, con particolare riferimento all'emergenza della *Xylella fastidiosa*, da ripartire con Decreto Ministeriale del Mipaaf.

Con Legge di bilancio della regione Puglia 30/12/2013 n. 45 articolo 8, è stata autorizzata la somma di 2.000.000 di euro per le misure di emergenza per la prevenzione, controllo ed eradicazione della *Xylella fastidiosa*.

In data 13/2/2014 è intervenuta la prima decisione di esecuzione della Commissione Europea relativa alle misure per impedire la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*.

La Regione ha attivato da subito il piano di monitoraggio su tutto il territorio della provincia di Lecce, attraverso il prelievo di campioni di materiale vegetale da sottoporre a specifiche analisi fitosanitarie presso laboratori accreditati.

Dalle analisi di laboratorio al momento è risultata la presenza, oltre al focolaio già identificato a sud di Gallipoli, di altri cinque focolai minori localizzati negli agri di Lecce, Trepuzzi, Galatina, Sternatia e Copertino.

La Commissione Europea Direzione Generale salute e consumatori ha inviato per il tramite del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, la nota REf. ARES (2014)874831 del 25/03/2014 con la quale vengono evidenziate le attività da porre in essere nell'immediatezza in relazione alla presenza del batterio ed ai risultati dei monitoraggi eseguiti.

In particolare le azioni da porre in essere, che discendono dalla decisione e dalla nota della Commissione Europea al momento sono le seguenti:

- procedere alla distruzione (abbattimento e incenerimento) delle piante infette riscontrate nei focolai in agro di Copertino, Trepuzzi, Lecce e Sternatia entro il termine del 15 aprile 2014;
- comunicare dettagli circa il piano di monitoraggio e delle attività da mettere in essere nel focolaio che riguarda l'area di Gallipoli;
- la presentazione al Comitato Nazionale Italiano di un Piano d'Azione entro il termine del 9 aprile 2014;
- presentazione della richiesta a DG SANCO di cofinanziamento per la distruzione degli alberi infetti e per un piano di monitoraggio entro il 30 aprile 2014;
- rivisitazione delle misure previste nella decisione di esecuzione della commissione europea del 13/2/2014.

Gli atti intervenuti determinano la necessità di integrare e modificare le disposizioni previste dalla

deliberazione di Giunta regionale n. 2023 del 29/10/2013.

Il termine ristretto stabilito dalla DG SANCO rende necessario procedere immediatamente alle operazioni di distruzione delle piante per evitare la diffusione dell'infezione e la conseguente irrogazione di sanzioni in capo alla Regione Puglia;

L'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (di seguito ARIF), Ente strumentale della Regione Puglia, è in possesso di idonee risorse umane e strumentali atte a garantire la tempestività e la corretta esecuzione delle operazioni di eradicazione e incenerimento richieste dalla Commissione Europea.

Che l'ARIF è altresì in possesso di idonee risorse umane e strumentali per eseguire ulteriori interventi previsti dalla DGR 2023/2013, dalle decisioni della Commissione Europea e dal piano di azione relativamente alla presenza della *Xylella fastidiosa*.

A seguito dell'incontro tenutosi presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, l'ARIF ha dichiarato di poter eseguire le operazioni di distruzione delle piante infette localizzate nei cinque focolai (circa 250 piante) entro il termine del 15 aprile p.v., senza oneri per la Regione, in quanto le spese necessarie saranno sostenute dall'Agenzia con personale in servizio e mezzi e attrezzature necessari, nell'ambito delle risorse finanziarie già trasferite dal Bilancio regionale.

Si rende pertanto necessario sottoscrivere apposito accordo tra Regione Puglia ed ARIF ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e s.m.i. secondo lo schema proposto, per definire le reciproche obbligazioni.

Per quanto innanzi esposto si propone:

- che la distruzione delle piante infette localizzate nei precitati cinque focolai entro il termine stabilito dalla DG SANCO della Commissione Europea alla data del 15 aprile 2014 dovrà avvenire a cura della Regione, con misure urgenti e modalità indicate dall'Ufficio Osservatorio fitosanitario;
- di approvare e sottoscrivere con l'ARIF apposito Accordo ex art. 15 L. n. 241/1990 secondo lo schema allegato A) facente parte integrale del presente provvedimento, al fine di assicurare il rispetto dell'obbligo imposto dalla DG SANCO della Commissione Europea di procedere alla distruzione delle piante infette localizzate nei

cinque focolai localizzati negli agri di Lecce, Trepuzzi, Galatina, Sternatia e Copertino entro il termine del 15 aprile 2014;

- di disporre che le operazioni relative all'accordo di cui allegato A) vanno effettuate senza oneri per la Regione, in quanto le spese necessarie saranno sostenute dall'agenzia con personale in servizio e mezzi e attrezzature necessari, nell'ambito delle risorse finanziarie già trasferite;
- che con successivi atti di Giunta saranno regolati gli ulteriori interventi che dovrà svolgere ARIF in relazione alla deliberazione di G.R. n.2023/2013, alle decisioni della Commissione Europea nonché al piano di monitoraggio e al piano di azione;
- di autorizzare ARIF ad incassare le somme assegnate, dal Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, con decreto di cui all'articolo 297 della L.147/2013, su proprio conto vincolato il cui utilizzo deve essere espressamente autorizzato dall'Area sviluppo rurale, su specifica comunicazione al MiPAAF da parte del Servizio Agricoltura-Ufficio Osservatorio Fitosanitario;
- di delegare il Dirigente del Servizio Agricoltura alla sottoscrizione dell'Accordo con l'ARIF.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N° 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivadersi sulla Regione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale, in quanto di competenza ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettera a), della L. R. n° 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile, dal Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario, dal Dirigente del Servizio Agricoltura e dal Direttore di Area,

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare quanto riferito in narrativa dall'Assessore alle Risorse Agroalimentari, che qui si intende integralmente richiamato;
- che la distruzione delle piante infette localizzate nei precitati cinque focolai entro il termine stabilito dalla DG SANCO della Commissione Europea alla data del 15 aprile 2014 dovrà avvenire a cura della Regione, con misure urgenti e modalità indicate dall'Ufficio Osservatorio fitosanitario;
- di approvare e sottoscrivere con l'ARIF apposito Accordo ex art. 15 L. n. 241/1990 secondo lo schema allegato A) facente parte integrale del presente provvedimento, al fine di assicurare il rispetto dell'obbligo imposto dalla DG SANCO della Commissione Europea di procedere alla distruzione delle piante infette localizzate nei cinque focolai localizzati negli agri di Lecce, Trepuzzi, Galatina, Sternatia e Copertino entro il termine del 15 aprile 2014;
- di disporre che le operazioni relative all'accordo di cui allegato A) vanno effettuate senza oneri per la Regione, in quanto le spese necessarie saranno sostenute dall'agenzia con personale in servizio e mezzi e attrezzature necessari, nell'ambito delle risorse finanziarie già trasferite dal Bilancio regionale;
- che con successivi atti di Giunta saranno regolati gli ulteriori interventi che dovrà svolgere ARIF in

relazione alla deliberazione di G.R. n.2023/2013, alle decisioni della Commissione Europea nonché al piano di monitoraggio e al piano di azione;

- di autorizzare ARIF ad incassare le somme assegnate, dal Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, con decreto di cui all'articolo 297 della L.147/2013, su proprio conto vincolato il cui utilizzo deve essere espressamente autorizzato dall'Area sviluppo rurale, su specifica comunicazione al MiPAAF da parte del Servizio Agricoltura-Ufficio Osservatorio Fitosanitario;
- di delegare il Dirigente del Servizio Agricoltura alla sottoscrizione dell'Accordo con l'ARIF.
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di incaricare il dirigente dell'Ufficio Osservatorio fitosanitario a inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Servizio Comunicazione Istituzionale presso la Presidenza della Giunta Regionale, per la pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 3 della Delibera dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 22 maggio 2013, n. 26, sul portale della Regione sul sito internet www.regione.puglia.it, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 20 giugno 2008, n. 15, in materia di trasparenza amministrativa;
- di dare atto che saranno assunti gli obblighi derivanti dall'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

Allegato A)**SCHEMA DI ACCORDO**

Art. 15 della Legge 241/90

tra

La Regione Puglia, di seguito 'Regione', nella persona del Dirigente del Servizio Agricoltura,..... nato a il, domiciliato per la carica presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, Bari.

L'Agenzia Regionale per le Attività Irrigugie e Forestali di seguito "ARIF", nella persona del delegato alla firma del presente atto Direttore Generale avv. Giuseppe Maria Taurino nato a il, domiciliato per la carica presso la sede dell'ARIF, in viale Corigliano n. 1, Bari.

Premesso che:

Il Decreto Legislativo n° 214 del 19/08/05, dispone che i Servizi Fitosanitari Regionali (Ufficio Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia), devono espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale. In particolare, l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario in attuazione del suddetto Decreto Legislativo e nella Deliberazione di Giunta Regionale n° 1119 del 17/05/1993 è tenuto:

- alla vigilanza sullo stato fitosanitario delle colture agrarie, in particolare attraverso il monitoraggio sul territorio degli organismi nocivi da quarantena e oggetto di lotta obbligatoria;
- allo studio delle malattie delle principali colture nell'ambito regionale e alla definizione e divulgazione di metodi di controllo, secondo criteri di difesa ecosostenibile e biologica;
- al controllo dei vegetali e prodotti vegetali, in particolare del materiale di propagazione vegetale, nelle fasi di produzione e commercializzazione, anche attraverso la registrazione degli operatori sul registro ufficiale dei produttori e accreditamento dei fornitori.

Nell'ambito di tali attività di monitoraggio e controllo nell'ottobre 2013 è stata riscontrata nella provincia di Lecce (primo ritrovamento in Europa) la presenza, su alcune specie e in particolare su olivo, della *Xylella fastidiosa*, batterio patogeno da quarantena inserito nell'allegato lista A1 dell'EPPO (European and Mediterranean Plant Protection Organization).

A seguito di tale ritrovamento la Regione Puglia in applicazione delle normative su menzionate ha stabilito con DGR n. 2023 del 29/10/2013 (pubblicata sul BURP n. 153 del 22/11/2013), di adottare specifiche misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*, prevedendo tra l'altro l'abbattimento delle piante infette previo monitoraggio del territorio, prelievo di materiale vegetale e analisi di laboratorio.

Con legge 27/12/2013 n. 147 articolo 297, è stata autorizzata la somma di euro 5.000.000 per l'anno 2014, per il potenziamento del Servizio fitosanitario nazionale, con particolare riferimento all'emergenza della *Xylella fastidiosa*, da ripartire con Decreto Ministeriale del Mipaaf.

Con legge di bilancio della regione Puglia 30/12/2013 n. 45 articolo 8 è stata autorizzata la somma di 2.000.000 di euro per le misure di emergenza per la prevenzione, controllo ed eradicazione della *Xylella fastidiosa*.

In data 13/2/2014 è intervenuta la prima decisione di esecuzione della Commissione Europea relativa alle misure per impedire la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*

La Regione ha attivato da subito il piano di monitoraggio su tutto il territorio della provincia di Lecce, attraverso il prelievo di campioni di materiale vegetale da sottoporre a specifiche analisi fitosanitarie presso laboratori accreditati.

Dalle analisi di laboratorio al momento è risultata la presenza, oltre al focolaio già identificato a sud di

Gallipoli, di altri cinque focolai minori localizzati negli agri di Lecce, Trepuzzi, Galatina, Sternatia e Copertino.

La Commissione Europea Direzione Generale salute e consumatori ha inviato per il tramite del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, la nota REF. ARES (2014)874831 del 25/03/2014 con la quale vengono evidenziate le attività da porre in essere nell'immediatezza in relazione alla presenza del batterio ed ai risultati dei monitoraggi eseguiti.

In particolare le azioni da porre in essere, che discendono dalla Decisione e dalla nota della Commissione Europea, comunicata a questa Regione con nota n.7320 del 02/04/2014 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, al momento sono le seguenti

- procedere alla distruzione (abbattimento e incenerimento) delle piante infette riscontrate nei focolai in agro di Copertino, Trepuzzi, Lecce e Sternatia entro il termine del 15 aprile 2014;
- comunicare i dettagli circa il piano di monitoraggio e le attività da mettere in essere nel focolaio che riguarda l'area di Gallipoli;
- la presentazione al Comitato Nazionale Italiano di un Piano d'Azione entro il termine del 9 aprile 2014;
- presentazione della richiesta a DG SANCO di co-finanziamento per la distruzione degli alberi infetti e per un piano di monitoraggio il termine del 30 aprile 2014;
- rivisitazione delle misure previste nella Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 13/2/2014.

Per ottemperare all'obbligo di eradicazione entro il 15 aprile p.v., considerati i tempi ristretti stabiliti dalla DG SANCO, si rende necessario un intervento immediato e diretto della Regione nella distruzione delle piante prevedendo modalità straordinarie rispetto a quelle previste dalla D.G.R. 2023/2013.

Con L.R. n. 3 del 25/02/2010 "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali" è stata istituita l'Agenzia regionale per le attività irrigue, ente strumentale della Regione Puglia con competenze specifiche tra l'altro in materia di interventi di forestazione e difesa del suolo sul demanio regionale.

Considerato che:

- la Regione Puglia, attraverso il proprio Servizio Fitosanitario, deve ai sensi dell'art. 50 lettera g) del d.lgs. 214/05 e s.m.i. disporre *"la prescrizione, sul territorio di propria competenza prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché dei materiali di imballaggio, recipienti o quant'altro possa essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti"*;
- l'ARIF possiede idonee risorse umane e strumentali per procedere all'espletamento delle operazioni di distruzione disposto dalla DG SANCO nei termini e secondo le modalità ivi indicate;
- è stato espresso reciproco interesse della Regione Puglia e della suddetta Agenzia ad addivenire ad uno specifico accordo finalizzato ad attivare un rapporto di collaborazione per lo svolgimento delle attività suddette;

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1
(Premessa)

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.

Art. 2
(Obiettivo)

Il presente accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art 15 della Legge 241/90, disciplina tra la Regione Puglia e l'ARIF il rapporto di collaborazione per l'espletamento delle operazioni di distruzione delle piante infette allo scopo di impedire la diffusione dell'organismo da quarantena *Xylella fastidiosa* secondo quanto disposto dalla Commissione Europea Direzione Generale salute e consumatori con nota REF. ARES (2014)874831 del 25/03/2014 e inviata per il tramite del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Art. 3
(Attività)

La REGIONE, sotto la stretta sorveglianza dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, mediante ARIF svolge le attività inerenti la distruzione delle piante infette da *Xylella fastidiosa* riscontrate nei predetti 5 focolai, secondo le modalità e i tempi indicati dallo stesso Osservatorio che fornirà con specifico piano di attività:

- ✓ tutte le informazioni per la corretta individuazione delle piante da abbattere e per la corretta esecuzione delle operazioni di distruzione;
- ✓ la presenza durante tutte le operazioni di uno o più Ispettori Fitosanitari;
- ✓ le modalità di esecuzione degli interventi.

L'ARIF si impegna ad effettuare le seguenti operazioni,

- abbattimento delle piante di olivo infette con mezzi meccanici;
- taglio della chioma e distruzione delle foglie e dei piccoli rami con bruciatura o trinciatura in loco.

Lo svolgimento dell'attività previste nel presente accordo effettuate dall'ARIF vanno effettuate senza oneri per la Regione, in quanto le spese necessarie saranno sostenute dall'Agenzia con personale in servizio e mezzi e attrezzature necessari, nell'ambito delle risorse finanziarie già trasferite con bilancio regionale.

Art. 4
(Durata)

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e fino alla completa esecuzione delle attività previste.

Art. 5
(Controversie)

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Art. 6
(Trattamento dei dati personali)

Il presente Accordo garantisce l'ossequio del Decreto legislativo n. 196/2003 'Codice in materia di protezione dei dati personali'.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari,

Regione Puglia –
Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ARIF
Dott. Giuseppe Maria Taurino



Commissario Delegato

per fronteggiare l'emergenza connessa alla diffusione della *Xylella fastidiosa*
ai sensi dell'ordinanza n. 225, 11 febbraio 2015, della Presidenza del Consiglio dei Ministri
del Capo del Dipartimento della Protezione Civile - pubblicata sulla G.U. n. 42 del 20 febbraio 2015

ORDINANZA N. 8 DEL 30 SETTEMBRE 2015
OGGETTO: O.C.D.P.C. 225/2015, Misure A2 e A5.
Allegati: 1

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la legge 24 febbraio 1992 n. 225 relativa alla istituzione del servizio nazionale della protezione civile ed in particolare l'articolo 5;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 10 febbraio 2015 con la quale è stato dichiarato lo stato d'emergenza in conseguenza della diffusione nel territorio della regione Puglia del batterio patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa* (Well e Raju);

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 225 dell'11 febbraio 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2015 recante "primi interventi urgenti di protezione civile per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione della *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della regione Puglia";

Visto il comma 1, dell'articolo 1, di detta ordinanza, con cui il Comandante regionale del Corpo forestale dello Stato per la regione Puglia, dott. Giuseppe SILLETTI, è nominato commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento innanzi indicato;

Visto il successivo comma 2, con cui l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali della regione Puglia (ARIF), è nominata soggetto attuatore del Commissario delegato;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 luglio 2015 che prevede la proroga dello stato di emergenza;

Visto l'articolo 2, dell'O.C.D.P.C. 225/2015, in base al quale per la realizzazione degli interventi di emergenza il Commissario delegato e l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali della regione Puglia (ARIF), soggetto attuatore del Commissario delegato, nonché tutti gli altri soggetti attuatori individuati, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli





Commissario Delegato

per fronteggiare l'emergenza connessa alla diffusione della *Xylota fastidiosa*
ai sensi dell'ordinanza n. 225, 11 febbraio 2015, della Presidenza del Consiglio dei Ministri
del Capo del Dipartimento della Protezione Civile - pubblicata sulla G.U. n. 42 del 20 febbraio 2015

derivanti dall'ordinamento comunitario, possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle disposizioni normative ivi citate;

Vista la nota n. 47663 del 29 settembre 2015 del Dipartimento della Protezione Civile, che approva il piano degli interventi ed in particolare rende necessaria e urgente l'immediata attuazione delle misure A2 e A5 afferenti il monitoraggio e l'esame delle piante ospiti, nonché di quelle specificate:

DISPONE

- a carico dell'ARIF l'esecuzione delle misure A2 e A5 con imputazione dei costi sulle provvidenze b) e c) ex art. 4 dell'O.C.D.P.C. 225/2015;
- di orientare l'attività di campionamento su una superficie di 64.263 ha suddivisa in 28.118 ha afferenti la zona di contenimento e 36.145 ha relativi alla zona cuscinetto;
- di relazionare, in via preventiva e con urgenza, sulle modalità attuative delle misure, in particolare sul numero di personale da impiegare, nonché di predisporre la stima dei costi che saranno sopportati.

Si richiede, inoltre, una schematica relazione sull'ammontare delle somme versate sino ad oggi dagli enti interessati e direttamente trasferite all'ARIF secondo quanto previsto dall'art. 4, lettere b e c, dell'O.C.D.P.C. 225/2015, accompagnata dalle spese che sino ad oggi ha affrontato l'Agenzia in qualità di ente attuatore del Commissario.

Si allega il Piano degli interventi approvato in data 29 settembre 2015 con nota n. 47663 del Dipartimento della Protezione Civile.

Il Commissario delegato
Comandante Regionale del Corpo Forestale della Puglia
dr. Giuseppe Silfetti



**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

Codifica adempimenti L.R. 15/081(trasparenza)	
Ufficio istruttore	Direzione Amministrativa
Tipo materia	Attività negoziale-accordo quadro
Misura/Azione	No
Privacy	No
Pubblicazione integrale	SI

N. 310 del registro delle deliberazioni

Oggetto: Indizione di una procedura semplificata ai sensi artt. 20 e 27 DLgs.n. 163/2006 per la conclusione di un accordo quadro ex art. 59 D.Lgs.n. 163/2006 e s.m.i. con tre operatori per l'affidamento del servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato. Deliberazione a contrattare ex art. 18 del Regolamento di funzionamento e contabilità. CIG.6471302F55

L'anno 2015, il giorno DICIANNOVE del mese di **NOVEMBRE** in Bari presso la Sede dell'ARIF - Viale Luigi Corigliano, 1 previa istruttoria del Direttore Amministrativo

II DIRETTORE GENERALE**RICHIAMATI:**

- la L.R. 25 febbraio 2010 n. 3 istitutiva dell'ARIF, e più segnatamente gli artt. 1, 2 "attività in ambito forestale"- *comma 1- lett. d) e 5-comma 1-*, 3 "attività irrigue" che disciplinano rispettivamente i compiti dell'Agenzia in ambito forestale ed irriguo, tra cui l'attività di supporto tecnico-amministrativo alla struttura regionale di protezione civile ivi comprese le attività della sala operativa unificata permanente(SOUP) che espleta *funzioni di coordinamento nella prevenzione e nella lotta contro gli incendi boschivi e le altre calamità che si verificano nel territorio della Regione*", nonché dotano l'ARIF di personalità giuridica, pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, tecnica e contabile;
- il piano degli interventi datato 18-03-2015 del Commissario Delegato per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione della Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Regione Puglia- Ordinanza del CDPC 225/2015- art. 1 c. 4 dell'OCDCPC



225/2015, il quale affida all'ARIF, quale soggetto attuatore, gli interventi ivi previsti in applicazione della citata ordinanza n. 225 del 11 febbraio 2015, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.42 del 20-2-2015 del Dipartimento della Protezione Civile-Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto : "Primi interventi urgenti di protezione civile per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione della Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della regione Puglia", con la quale è stato dichiarato, lo stato d'emergenza in conseguenza della diffusione nel territorio della regione Puglia del batterio patogeno da quarantena Xylella fastidiosa (Well e Raju), ed in particolare all' art. 1 comma n.2, contestualmente alla nomina del Commissario delegato, è stata individuata l' ARIF quale soggetto attuatore degli interventi di che trattasi;

- la D.G.R. n. 30 del 18/1/2011 di nomina del Direttore Generale dell'ARIF, al quale a far data dal 01/02/2011, giusto Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 75/10, vengono attribuiti tutti i poteri di coordinamento, direzione, gestione e controllo dell'Agenzia nell'ambito degli obiettivi prefissati;
- la D.G.R. n. 1332 del 15/06/2011 L.R. 3/2010 "Approvazione Dotazione Organica – Regolamento di Funzionamento e Contabilità"
- la Relazione dell'Organo di Revisione del 15/05/2015, con la quale si esprime parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015 ed i relativi allegati;
- la D.D.G. n. 143 del 19/05/2015, avente ad oggetto: "Bilancio previsionale 2015. Adozione." approvato dalla regione Puglia con DGR n.1165 del 26.05.2015,";
- la DDG n. 236 del 15-09-2015 di approvazione delle variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;
- la D.G.R. n. 490 del 20.03.2012 L.R. 3/2010 art. 4 lett. a), b), e d) – Indicazione degli obiettivi generali, di settore e specifici per l'Agenzia Regionale per le Attività Irrighe e Forestali;
- la D.D.G. n. 215 del 12/10/2012 avente ad oggetto: "Attività Irrighe – Istituzione gruppo di lavoro per le procedure atte all'accatastamento e al passaggio al Demanio della Regione Puglia dei beni facenti parte degli impianti irrigui già dell'Ente Irrigazione, rivenienti alla Regione Puglia ai sensi del DPR 18 aprile 1979 e degli altri impianti di proprietà regionale – Nomina Responsabile del gruppo di lavoro.";
- la D.D.G. n. 24/2015, mediante la quale si è proceduto, tra l'altro, ad approvare il programma di fabbisogno di personale, relativo al triennio 2015 – 2017 che prevede contratti di lavoro flessibili mediante l'utilizzo della somministrazione a termine tramite Agenzia interinale ai sensi D.lgs. n. 24/2012 per ulteriori ed indifferibili esigenze lavorative(vedasi tribunale di Roma del 09-01-2014);



- la DDG n.170 del 17-06-2015 ed allegata relazione gestionale con la quale, tra l'altro, si è disposto, anche mediante l'utilizzo di contratti di lavoro flessibili, di provvedere all'ottimale svolgimento dei compiti, posti ad oggetto delle funzioni istituzionali concernenti le attività inerenti i servizi forestali, degli incendi boschivi (AIB 2015) ed irrigui, in ossequio ai principi di efficienza, economicità, efficacia e buon andamento dell'azione amministrativa, allo scopo di perseguire i preminenti interessi generali, ascrivibili all'erogazione dei servizi pubblici suddetti di notevole rilievo, poiché di protezione civile, salvaguardia della pubblica incolumità, dell'ambiente e del patrimonio pubblico;

CONSIDERATO CHE :

- con la sopra citata DDG n. 24/2015 si è disposto altresì di procedere all'individuazione dell'agenzia interinale, incaricata di prestare, in favore di questa Amministrazione, le forme contrattuali lavorative flessibili di cui innanzi.;
- di tale scelta è stata data apposita informativa, con nota prot. n. 1887/2014, al Dirigente del Servizio controlli regionale;
- l'art. 36 del D. Lgs. 165/2001 prevede che per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali le Amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti;
- tra le forme di lavoro flessibile individuate dall'art. 36, è prevista la somministrazione di lavoro temporaneo da attivarsi nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti, tenuto conto anche dei vincoli finanziari e normativi, nonché di quelli derivanti dalle previsioni di bilancio;
- nel contesto normativo ora delineato, quest'Agenzia ha riscontrato l'utilità di ricorrere alla conclusione di un accordo quadro ex art. 59 D.Lgs.163/2006 con tre operatori per l'affidamento del servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato mediante procedura semplificata, ai sensi degli artt. 20 e 27 del D.lgs. n. 163/2006;
- ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. n. 163/2006 il contratto di somministrazione, in quanto contratto "*concernente contratti di lavoro*", rientra tra i c.d. "*contratti esclusi*" dall'applicazione del medesimo decreto e del relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione (D.P.R. n. 207/2010) le cui disposizioni, ivi compresa qualunque altra normativa vigente nell'ambito della contrattualistica pubblica) non sono pertanto vincolanti né applicabili al presente affidamento, fatta eccezione per quelle espressamente richiamate da ARIF al fine di integrare la disciplina di gara e quella contrattuale;
- ai sensi dell'art. 27 del D.lgs.n. 163/2006 "*l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto, servizi e forniture. esclusi, in tutto o in parte, dall'applicazione del presente codice avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità. L'affidamento deve essere preceduto da invito di almeno cinque concorrenti, se compatibile con l'oggetto del contratto. Si applica altresì l'art. 2-commi 2,3 e 4*";



REGIONE PUGLIA



DIREZIONE GENERALE

USCITA



REGIONE PUGLIA

Prot. AOO ARIF/13/10/15 n° 43101

Al Commissario Delegato

Emergenza connessa alla diffusione della Xylella Fastidiosa

Dr. Giuseppe Silletti

OGGETTO: ORDINANZA N. 8 DEL 30 SETTEMBRE 2015. REALIZZAZIONE MISURE A2 E A5 CONTENUTE NEL PIANO DEGLI INTERVENTI APPROVATO CON NOTA N. 47663 DEL 29 SETTEMBRE 2015 DAL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE. RISCONTRO.

Si fa riferimento all' Ordinanza n. 8 del 30/11/2015 del Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza Xylella Fastidiosa, per significare l'oggettiva sussistenza di condizioni ostative all'accoglimento delle disposizioni impartite dalla SV, attesa, l'indisponibilità di personale idoneo e qualificato alla realizzazione delle misure A2 ed A5 contenute nel piano degli interventi, approvato con nota n. 47663 del 29 settembre 2015 dal Dipartimento di Protezione Civile, nei tempi prescritti.

Appare evidente, al fine di porre in essere le attività summenzionate, la necessità ricorrere alla selezione di profilazioni professionali esterne, che questa Agenzia, in veste di soggetto Attuatore della Struttura Commissariale, intende acquisire a mezzo somministrazione, ai sensi del D.Lgs. 276/2003 e ss.mm.ii., dando evidentemente atto dell' evocata esigenza di celerità e l'urgenza nella realizzazione delle misure, nonché di una pronta pianificazione delle attività a farsi.

Al fine di attivare dette procedure, si resta in attesa di conoscere i profili professionali atti alla realizzazione degli interventi *de quo*, il numero delle unità necessarie, la durata presuntiva dei rapporti contrattuali.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Giuseppe Maria Taurino

MODULARIO
P.C.M. - P.C. - P.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

Prot n° CG/0052721

del 26/10/2015

----- USCITA -----

Al Commissario delegato ex OCDPC n.
225/15

Dott. Giuseppe Silletti

coor.puglia@pec.corpoforestale.it

OGGETTO: Xylella fastidiosa. Piano degli interventi di cui all'OCDPC n.265 del 3 luglio 2015 e n.286 del 18 settembre 2015. Realizzazione misure A.2 e A.5.

In riferimento alla nota prot 15647 del 20 ottobre u.s., si rappresenta che a seguito dell'approvazione del Piano degli interventi, codesto Commissario deve porre in essere le misure ivi riportate, tra cui in particolare la misure A.2 e A.5 in oggetto, ove si precisa che "si rivela urgente assicurare un monitoraggio continuo delle zone delimitate, segnatamente della zona cuscinetto, nonché della zona di sorveglianza, per l'espletamento del quale si ipotizza il ricorso a personale tecnico esterno, formato o da formare professionalmente, nel numero di circa 100 unità, gestito dal soggetto attuatore ARIF".

A tale stregua, ARIF può provvedere immediatamente nel rispetto delle disposizioni vigenti e nell'esercizio della propria discrezionalità all'acquisizione del personale necessario, anche mediante procedure ai sensi del D.Lgs. n. 276/03.

Qualora, per le esigenze emergenziali, si ravvisi la necessità di prevedere la facoltà di derogare ad alcune delle disposizioni ivi contenute, in aggiunta alle deroghe già precedentemente autorizzate, le stesse andranno espressamente richieste e specificatamente motivate, al fine di consentire l'adozione di un'eventuale Ordinanza integrativa.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabrizio Curcio

Fabrizio Curcio

COMANDO REGIONALE PUGLIA - BARI - Archivio e Protocollo - Prot. Ingresso N.0015996 del 27/10/2015

Dr. Curcio

BV



- si intende individuare tre Agenzie per il lavoro con cui stipulare un accordo quadro come definito dagli artt. 3-co.13 e 59 D.Lgs.n.163/2006 per la successiva conclusione di contratti di somministrazione di personale eventualmente necessario in corso di vigenza dell'accordo quadro medesimo;
- il ricorso a tali forme di lavoro flessibile consentirà a quest'Amministrazione di far fronte ad esigenze temporanee ed eccezionali di carenze di personale (es. AIB, Xylella, servizi irrigui, manutenzione boschi, procedure atte all'accatastamento, inventario beni mobili ed immobili, supporto amministrativo, supporto contabile, fatturazione elettronica, adempimenti Codice amministrazione digitale, ecc.) al fine di un miglioramento dell'azione amministrativa e dei servizi erogati all'utenza interessata ;
- **il valore presunto** dell'Accordo Quadro da stipulare con i primi tre operatori utilmente collocati nella graduatoria finale della procedura semplificata, in conformità a quanto previsto dall'art. 1 del Capitolato di gara, è **pari ad €.2.500.000,00** oltre IVA e comunque secondo le necessità dell'ARIF. Detto importo ha carattere meramente presuntivo *mentre il valore del contratto sarà determinato dalle prestazioni effettivamente richieste, sulla base dell'effettivo fabbisogno di personale, tenuto conto anche dei vincoli finanziari e normativi, nonché di quelli derivanti dalla propria programmazione del personale, dalle previsioni di bilancio, nonché dagli accordi aziendali in materia di ricorso alle forme contrattuali flessibili di lavoro*
- il valore di ciascun contratto specifico , pertanto, sarà determinato dalle singole prestazioni effettivamente richieste;
- per quanto sopra esposto, quest'Amministrazione individuerà le cinque imprese (Agenzie) abilitate all'attività di somministrazione di lavoro a tempo determinato ed iscritte in apposito Albo, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n. 276/2003, mediante pubblicazione di avviso, invitandole a presentare la migliore offerta tecnico economica secondo quanto previsto dagli atti di gara;
- in particolare, l'individuazione delle Agenzie, da invitare a presentare la propria offerta tecnica economica, scaturisce **da un'indagine di mercato mediante pubblicazione di avviso**, volta a selezionare le Imprese del settore ritenute più idonee alla realizzazione del servizio oggetto di gara;
- pertanto, al fine di consentire comunque la massima partecipazione alla procedura semplificata da parte delle Imprese interessate, gli atti della procedura medesima saranno posti in pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'ARIF, nonché sul sito internet istituzionale di questa Agenzia- sezione Amministrazione trasparente- sotto sezione bandi di gara e contratti www.arifpuglia.it ;

RILEVATO CHE:

- non esistono convenzioni CONSIP né convenzioni quadro Empulia comparabili con il servizio richiesto, né lo stesso è acquisibile sul mercato elettronico delle pubbliche Amministrazioni trattandosi di importo sopra soglia;



- occorre procedere all'acquisizione del servizio de quo per la selezione delle tre Agenzie autorizzate ai sensi del D.Lgs.n. 276/2003 cui affidare il servizio in oggetto, mediante procedura semplificata ai sensi degli Artt. 20 e 27 del D.Lgs 163/2006 e all'aggiudicazione attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell' art. 83 del D.Lgs 163/2006;

VISTI:

- il D.Lgs.n.165/2001e s.m.i.;
- gli artt. 19,20, 27, 29-co.13-, 59 e 64- co.4- D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.;
- l'allegato BII al D.Lgs. n. 163/2006;
- il D.Lgs.n.276/2003;
- l'art. 18 del vigente regolamento di funzionamento e contabilità dell'ARIF approvato con la D.G.R. n. 1332 del 15/06/2011 *in applicazione della* L.R. n. 3/2010 ai sensi del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da deliberazione a contrattare i cui elementi essenziali sono le modalità di scelta del contraente utilizzate, le clausole contrattuali di maggiore importanza e la forma con cui verrà stipulato il successivo contratto;
- l'art. 11-co. 2 - D.Lgs.n. 163/2006, recante "Codice dei contratti pubblici" che dispone che prima dell'avvio delle procedura di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

DELIBERA

LA PREMessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui si intende integralmente riportata.

DI INDIRE una procedura semplificata, ai sensi degli artt. 20 e 27 del D.lgs. n. 163/2006, per la conclusione di un accordo quadro ex art. 59 D.Lgs. 163/2006 con tre operatori, per l'affidamento del servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato;

DI INDIVIDUARE, tra le imprese *che chiederanno di partecipare* abilitate all'attività di somministrazione di lavoro a tempo determinato ed iscritte in apposito Albo, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 276/2003, cinque Agenzie, invitandole a presentare la miglior offerta tecnico economica in conformità a quanto previsto dagli atti di gara.

DI APPROVARE l'avviso di procedura semplificata ed il relativo allegato (ALL.1) volto all'individuazione delle cinque imprese da invitare a presentare la migliore offerta tecnico-economica in conformità a quanto previsto dagli atti di gara, allegati al presente atto per farne parte integrante.

DI APPROVARE il Disciplinare di Gara e i relativi allegati (ALL.A), il Capitolato (ALL.B) e la Lettera di invito (ALL.C), allegati al presente provvedimento di cui formano parte integrante;



REGIONE PUGLIA



DI INDIVIDUARE, ex art. 18- co. 2- regolamento di funzionamento e contabilità, ai fini della compiuta attuazione del presente provvedimento, nonché della cura di tutta la fase istruttoria successiva, quale responsabile unico del procedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e 10 D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m., il Direttore Amministrativo Avv. Grazia Tarantini.

DI DARE ATTO che la spesa effettiva, di volta in volta occorrente, sarà assunta ed impegnata con successivi atti dirigenziali ed imputata ai corrispondenti capitoli del bilancio di previsione di riferimento 2016/2018.

DI PUBBLICARE il presente atto all'albo istituzionale on line dell'ARIF e sul sito www.arifpuglia.it sezione Amministrazione trasparente- sottosezione Bandi di gara e contratti;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Direttore Amministrativo e al responsabile dell'Ufficio Ragioneria – Conformità e Controllo per gli adempimenti consequenziali al presente atto.

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

Il presente atto, sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni, composto da n. 53 (cinquantatre) facciate, comprensive degli allegati 1, A, B, e C è adottato in unico originale.

Firmato da:
Giuseppe Maria Taurino
Motivo:
Adozione atto

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Giuseppe Maria Taurino

Data: 19/11/2015 16:30:13

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio a lui affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie.

Firmato da: Grazia Tarantini
Motivo: adozione atto
Data: 20/11/2015 19:21:35

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Avv. Grazia Tarantini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E TENUTA ATTI

La presente deliberazione, composta da n. 53 (cinquantatre) facciate comprensiva degli allegati 1, A, B, C viene pubblicata, all'Albo istituzionale sul sito www.arifpuglia.it, per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul medesimo.

Il presente atto è depositato presso la Direzione Generale, Viale Luigi Corigliano n.1 – Bari

Firmato da: Francesco Fanelli
Motivo: procedimento di pubblicazione
Data: 20/11/2015 10:56:00

L'incaricato
rag. Francesco Fanelli



AVVISO DI PROCEDURA SEMPLIFICATA
Art. 20 e 27 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

CIG.6471302F55

Il presente avviso viene pubblicato al fine di individuare gli operatori economici interessati ad essere invitati a partecipare alla Procedura semplificata ai sensi degli artt. 20 e 27 del D. Lgs. n° 163/2006 per la conclusione di un accordo quadro con tre operatori per l'affidamento del
“SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE LAVORO A TEMPO DETERMINATO E RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE”.

OGGETTO DELL'APPALTO:

Nel dettaglio il servizio comprende la conclusione di un Accordo Quadro, con tre operatori economici, nell'ambito del quale saranno poi affidati contratti specifici di “somministrazione lavoro temporaneo” per le figure professionali di cui al vigente C.C.N.L. Regioni Autonomie Locali ed idraulico- forestale e idraulico-agraria, da impiegare per le necessità di carattere temporaneo dell'Amministrazione.

LUOGO DI ESECUZIONE: BARI

TERMINE DI ESECUZIONE:

La durata dell'accordo quadro è fissata in anni tre a far data dalla stipula del contratto, prorogabile.

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

€. 2.500.000,00 presuntivo e comunque in base alle specifiche esigenze dell'Ente.

REQUISITI RICHIESTI:

- Autorizzazione del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali all'attività di somministrazione di lavoro temporaneo;
- Iscrizione nell'apposito albo delle Agenzie per il lavoro, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 276/2003, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- avere realizzato un fatturato globale negli ultimi tre esercizi (2014/2013/2012) per un importo non inferiore ad € 1.000.000,00 oneri fiscali e previdenziali esclusi;



REGIONE PUGLIA



- aver espletato negli ultimi tre esercizi (2014/2013/2012) servizi di somministrazione lavoro a tempo determinato a favore di enti di diritto pubblico per un importo non inferiore ad €. 1.000.000,00.

INDIVIDUAZIONE DELLE DITTE DA INVITARE:

Conformemente ai principi di trasparenza, rotazione, e parità di trattamento l'ARIF selezionerà le candidature più qualificate ai fini della trasmissione degli inviti.

Nel caso di presentazione di un numero di richieste inferiore a cinque la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alle ulteriori fasi della procedura di affidamento individuando direttamente gli operatori economici da invitare.

Resta stabilito sin da ora che la presentazione delle candidature non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione alla presente o ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che di tipo pubblico.

Il presente avviso è finalizzato ad un'indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo questa Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi di quanto previsto all'art. 83 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., in base ai parametri indicati nei documenti di gara.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI INVITO:

Gli operatori economici interessati dovranno far pervenire la loro richiesta di essere invitati alla procedura semplificata ad ARIF PUGLIA Via Corigliano n. 1 BARI entro il giorno alle ore 12.00 al seguente indirizzo PEC: protocollo@pec.arifpuglia.it. utilizzando esclusivamente l'allegato modello debitamente compilato.

Per qualsiasi richiesta di informazione contattare il Dr. Giovanni Muia tel. 393 9289375.

Il Direttore Generale
Avv. Giuseppe Maria Taurino

100073
P.S.

5/11/2015



Commissario Delegato

per fronteggiare l'emergenza connessa alla diffusione della *Xylella fastidiosa*
ai sensi dell'ordinanza n. 225, 11 febbraio 2015, della Presidenza del Consiglio dei Ministri
del Capo del Dipartimento della Protezione Civile - pubblicata sulla G.U. n. 42 del 20 febbraio 2015

ARIF. 16673

Al Direttore Generale
dell'Azienda Regionale Attività Irrighe e Forestali
della Puglia
avv. Giuseppe Maria Taurino
giuseppe.taurino@pec.arifpuglia.it

Rif. nota prot. Arif n. 43101 del 13/10/2015

OGGETTO: realizzazione misure A2 e A5 previste dal Piano degli Interventi del Commissario delegato a fronteggiare l'emergenza connessa alla diffusione della *Xylella fastidiosa*, approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. 47663 del 29 settembre 2015.-

In riscontro alla Vostra nota allibrata al protocollo n. 15230 del 14 ottobre 2015 ed in seguito alla nota di questo Ufficio n. 15647 del 20 ottobre 2015, si espone quanto segue:

1. in considerazione della necessità di porre in essere le misure A.2 e A.5 previste dal Piano degli interventi predisposto dal Commissario delegato;
 2. constatata l'impossibilità, con nota n. 43101 del 13 ottobre c.a. per il soggetto attuatore ARIF di attuare con le proprie risorse quanto indicato nel Piano;
 3. in considerazione del nulla osta espresso dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. 52721 del 26 ottobre 2015 rivolto all'indispensabilità di assicurare un costante e continuo monitoraggio attraverso il ricorso a personale esterno, nel numero di cento unità circa, la cui gestione è affidata all'ARIF;
 4. si ritiene opportuno indicare al soggetto attuatore Arif i profili professionali da impegnare nelle suddette attività ed il numero di unità per tipologia, tenendo conto che i rapporti contrattuali avranno durata dalla data di sottoscrizione sino al 5 febbraio 2016:
1. n. 70, circa, operatori per campionamento e monitoraggio del territorio. Si fa riferimento ad operatori, formati o da formare, necessari al campionamento di materiale vegetale, nonché volti ad effettuare ispezioni visive, al fine di individuare le specie colpite da *Xylella fastidiosa* sul territorio delle province di Lecce, Brindisi e Taranto. I candidati dovranno essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito a seguito di esame di stato, con preferenza per i candidati in possesso del diploma di maturità agraria o equipollente;



Corpo Forestale dello Stato

Segreteria del Commissario delegato
Comando Regionale della Puglia del Corpo Forestale dello Stato
Tel. 0805545407 - coor.puglia@corpoforestale.it



Commissario Delegato

per fronteggiare l'emergenza connessa alla diffusione della *Xylella fastidiosa*
ai sensi dell'ordinanza n. 225, 11 febbraio 2015, della Presidenza del Consiglio dei Ministri
del Capo del Dipartimento della Protezione Civile - pubblicata sulla G.U. n. 42 del 20 febbraio 2015

- II. n. 15, circa, coordinatori delle attività di monitoraggio e campionamento. Si fa riferimento a figure professionali, formate o da formare, volte a coordinare le attività di monitoraggio e campionamento, coadiuvati dagli Uffici Provinciali Agricoltura della Regione. I candidati dovranno essere in possesso del diploma di laurea in scienze agrarie, in scienze forestali, in scienze naturali o loro equipollenti, ovvero del diploma di laurea in chimica, biologia o loro equipollenti;
- III. n. 5 impiegati amministrativi per la gestione delle risorse umane. Si fa riferimento a figure professionali, formate o da formare, volte alla gestione del fascicolo del dipendente, dei rapporti con le agenzie per il lavoro, della rilevazione presenze dei lavoratori, della rilevazione e movimentazione del personale tra unità operative, della gestione delle comunicazioni con la società di somministrazione circa eventi infortunistici e di malattia, della formazione obbligatoria, della gestione delle visite mediche, della elaborazione di report. I candidati dovranno essere in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza, in economia e commercio o equipollenti.
- IV. n. 10 operatori addetti alla gestione dati e logistica ed in supporto alle figure professionali di cui al punto III. Si fa riferimento ad operatori, formati o da formare, volti alla gestione degli approvvigionamenti necessari al funzionamento della struttura, alla corretta gestione del magazzino e delle dotazioni personali, alla elaborazione dei dati funzionali ad indagini statistiche, allo sviluppo di applicazioni informatiche di supporto alla ricerca statistica, alla interazione con le istituzioni scientifiche. I candidati dovranno essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito a seguito di esame di stato.

Tanto si comunica al fine di poter rendere effettiva la realizzazione delle misure A.2 e A.5 del Piano degli interventi.

Il Commissario delegato
Comandante Regionale del Corpo Forestale della Puglia
dr. Giuseppe Sillitti





Allegato 2: Modello richiesta di invito.

**AD ARIF PUGLIA
Via CORIGLIANO n. 1 BARI**

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA
PROCEDURA SEMPLIFICATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO**

Il sottoscritto _____ nato a _____
 il / / _____ Codice Fiscale _____
 in qualità di _____ dell’Impresa
 Fiscale _____ Codice
 Partita _____ IVA
 sede _____
 legale _____
 sede _____ operativa
 n. telefono _____
 n. fax _____
 e-mail _____ certificata

CHIEDE

di partecipare alla procedura di cui all’oggetto.

DICHIARA

COME PREVISTO ALL’ART. 38-COMMA 2- D.LGS. 163/2006, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000, n. 445, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA’ E DELLE SANZIONI PENALI ATTRIBUITE IN CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI DALL’ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445,TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA di possedere i requisiti di carattere generale, economici e finanziari, tecnici e professionali richiesti nell’avviso di gara.

ALLEGA: fotocopia del documento di identità in corso legale.

Data Firma ___/___/20_____



DISCIPLINARE DI GARA

Procedura semplificata ai sensi degli artt. 20 e 27 del D.lgs. n. 163/2006 per la conclusione di un accordo quadro ex art. 59 D.Lgs. 163/2006 con tre operatori per l'affidamento del servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato
CODICE CIG: 6471302F55

PREMESSA

La procedura in oggetto e' finalizzata all'individuazione di tre Agenzie per il Lavoro con cui stipulare un Accordo Quadro, come definito dagli artt. 3, comma 13, e 59 D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per la successiva conclusione di contratti di somministrazione di personale eventualmente necessario in corso di vigenza dell'Accordo Quadro.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà, in sede di esecuzione dell'accordo quadro, di non richiedere l'attivazione di alcun contratto, senza che le Agenzie per il lavoro aggiudicatrici possano vantare alcuna pretesa.

Il Responsabile del procedimento è l'Avv. Grazia Tarantini- Dirigente "Direttore Amministrativo" di questa Amministrazione.

Al fine di una corretta presentazione delle offerte, si invitano le Agenzie partecipanti a verificare di essere in possesso di tutta la documentazione di gara ed a prenderne attenta visione.

La documentazione di gara è composta come segue:

- Lettera d'invito;
- Disciplinare di gara;
- Capitolato

Il ricorso alla somministrazione di lavoro temporaneo trova fondamento nella sussistenza di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo, anche riferibili all'ordinaria attività dell'utilizzatore, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e segnatamente dei principi di cui all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, delle previsioni di cui agli artt. 20 e ss. del D.Lgs. 276/2003, della L. 133/2008, della L.102/2009, della L.122/2010 e delle disposizioni di cui ai vigenti CCNL.



Le singole forniture di somministrazione lavoro saranno richieste di volta in volta alle Agenzie che risulteranno aggiudicatrici, tenuto conto dell'ordine di priorità stabilito sulla base della graduatoria di aggiudicazione e applicando il criterio della rotazione secondo quanto stabilito dall'art. 59 comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 287 del Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti Pubblici.

Questa Amministrazione farà applicazione della Clausola sociale di cui all'art. 31 del rinnovato CCNL delle ApL .

Questa Amministrazione assegnerà le eventuali richieste di fornitura alle tre Agenzie aggiudicatrici secondo il seguente schema di rotazione :

- Richieste di somministrazione e relative forniture fino a max 10 unità verranno assegnate all'Agenzia prima collocata in graduatoria.
- Per eventuali forniture superiori alle 10 unità le stesse saranno assegnate alle Agenzie aggiudicatrici, tenuto conto della graduatoria di aggiudicazione, nelle seguenti proporzioni:

AGENZIA prima collocata in graduatoria 60% unità lavorative richieste
AGENZIA seconda collocata in graduatoria 25% unità lavorative richieste
AGENZIA terza collocata in graduatoria 15% unità lavorative richieste

Eventuali frazionamenti delle unità richieste saranno assegnati alle Agenzie con la seguente disciplina:

-Agenzia prima collocata in graduatoria: arrotondamento per difetto all'unità inferiore;

-Agenzia seconda collocata in graduatoria: arrotondamento per eccesso all'unità superiore;

-Agenzia terza collocata in graduatoria: restante fornitura.

In esecuzione degli obblighi contrattuali che andranno ad assumere con il presente contratto, le Agenzie aggiudicatrici si impegnano ad attivare, su richiesta scritta di questa Amministrazione , una o più somministrazioni singole o plurime esclusivamente finalizzate a fronteggiare esigenze e situazioni di ordine amministrativo, tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo, comunque riferibili all'ordinaria attività istituzionale dell'Ente e all'attività quale soggetto attuatore degli interventi per debellare la xilella.



L'aggiudicazione avverrà a favore delle tre Agenzie per il lavoro classificate ai primi tre posti della graduatoria di gara, fatte salve le previsioni di cui all'art. 3 del presente disciplinare di gara.

Art. 1 MODALITA' DI GARA

L'accordo quadro, le cui caratteristiche sono descritte nel Capitolato, rientra tra quelli disciplinati dagli artt. 20 e 27 del D.Lgs. n. 163/06. Si procede all'aggiudicazione mediante una procedura semplificata nel rispetto dei principi di cui al D. Lgs. 163/2006 e delle disposizioni di cui all'art. 59 del citato Decreto.

Il valore presunto dell'Accordo Quadro da stipulare con i primi tre operatori utilmente collocati nella graduatoria finale della procedura semplificata, in conformità a quanto previsto dall'art. 1 del Capitolato di gara, è **pari ad €.2.500.000,00** oltre IVA e comunque secondo le necessità dell'ARIF. Detto importo ha carattere meramente presuntivo *mentre il valore del contratto sarà determinato dalle prestazioni effettivamente richieste, sulla base dell'effettivo fabbisogno di personale, tenuto conto anche dei vincoli finanziari e normativi, nonché di quelli derivanti dalla propria programmazione del personale, dalle previsioni di bilancio, nonché dagli accordi aziendali in materia di ricorso alle forme contrattuali flessibili di lavoro*

Il valore di ciascun contratto specifico, pertanto, sarà determinato dalle singole prestazioni effettivamente richieste.

Per la determinazione del tetto massimo dei lavoratori utilizzabili, si farà riferimento a quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti al momento dell'utilizzo.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con le modalità ed i criteri indicati nel presente disciplinare.

La partecipazione alla gara presuppone, da parte del concorrente, la perfetta conoscenza e l'accettazione delle condizioni contenute nella lettera di invito, nel presente Disciplinare di gara, nonché nel Capitolato speciale di gara.

I requisiti per la partecipazione alla gara sono indicati nel presente Disciplinare.

Art.2 MODALITA' E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

2.1 Ciascuna Agenzia concorrente dovrà far pervenire un plico idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura al seguente indirizzo:

ARIF PUGLIA via Corigliano n. 1 CAP 70132 BARI - Direzione Amministrativa -
Ufficio Protocollo - tassativamente entro le ore 12,00 del
giorno.....

Il plico potrà essere inviato in uno dei seguenti modi, a scelta del concorrente:



- con raccomandata a mezzo del Servizio Postale;
- a mezzo di agenzia di recapito;
- a mano da un incaricato dell'impresa nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Non farà fede il timbro postale e le offerte pervenute oltre il termine non saranno ammesse.

Il plico sigillato dovrà riportare esternamente la denominazione dell'offerente e la dicitura: "OFFERTA PER IL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO".

Il plico dovrà contenere le seguenti buste, tutte sigillate e firmate sui lembi di chiusura, che dovranno riportare all'esterno i dati dell'offerente e le seguenti diciture:

- BUSTA N. 1 -DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- BUSTA N. 2 -OFFERTA TECNICA;
- BUSTA N. 3-OFFERTA ECONOMICA;

Si avverte che la mancanza di una o più buste comporterà automaticamente l'esclusione dalla gara.

La documentazione dovrà essere in lingua italiana, datata e firmata dal Legale rappresentante del concorrente. Il Legale rappresentante dovrà datare e firmare ogni eventuale informazione fornita come allegato.

Nulla spetterà ai concorrenti a titolo di compenso per qualsiasi spesa ed onere sostenuti nella redazione dell'offerta.

La mancata osservanza delle modalità richieste per la compilazione e la presentazione dei plichi e delle offerte comporterà l'esclusione dalla gara, salva la facoltà di completamento e chiarimento prevista dall'articolo 46 D.Lgs. 163/2006, come di seguito disciplinata:

CAUSE DI ESCLUSIONE – SOCCORSO ISTRUTTORIO - PROCEDURA DI REGOLARIZZAZIONE EX ART. 38 COMMA 2 BIS D.LGS. 163/2006 - SANZIONE

Ai fini dell'ammissione/esclusione delle offerte alla gara verrà applicato l'art. 38 comma 2 bis del D.Lgs. 163/2006, introdotto dall'art. 39 del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014; pertanto in caso di incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, rese anche da soggetti terzi, verrà richiesto al concorrente che vi ha dato causa il pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di € 2.500,00 il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. **In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.**

Il pagamento della sanzione dovrà essere effettuato entro il termine perentorio assegnato dall'ARIF PUGLIA nella lettera di avvio del procedimento di regolarizzazione, mediante assegno circolare non trasferibile intestato all'ARIFPUGLIA, ovvero tramite bonifico bancario; **in caso di mancato pagamento entro il termine stabilito si procederà all'escussione della cauzione provvisoria; in tal caso il concorrente dovrà procedere al reintegro della cauzione, pena l'esclusione dalla gara.**



Qualora la procedura di gara non preveda la costituzione della cauzione provvisoria, si procederà al recupero coattivo della somma dovuta.

La sanzione è unica per tutte le irregolarità essenziali relative alla procedura e non è graduabile.

Il concorrente che non intende avvalersi del soccorso istruttorio e che, di conseguenza, sarà escluso dalla gara, dovrà inviare una comunicazione di rinuncia tramite Pec all'indirizzo grazia.tarantini@pec.arifpuglia.it, entro e non oltre 48 ore dalla ricevuta di consegna nella casella di posta elettronica certificata della comunicazione di avvio del procedimento di regolarizzazione; **in caso di mancata comunicazione di rinuncia o di comunicazione tardiva il concorrente è tenuto al pagamento della sanzione.**

Sono considerate essenziali e quindi soggette a regolarizzazione e a SANZIONE le seguenti irregolarità:

- a) Mancanza o incompletezza delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali per la partecipazione alla gara previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006;
- b) Mancanza o incompletezza delle dichiarazioni rese dai soggetti indicati nell'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs.163/2006, attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al citato articolo, nonché la mancata indicazione delle condanne penali riportate;
- c) Mancanza o incompletezza delle dichiarazioni, rese anche da soggetti terzi, relative al possesso dei requisiti speciali richiesti per la partecipazione alla gara;
- d) Mancanza presentazione di certificazioni, iscrizioni e/o autorizzazioni speciali per la partecipazione alla gara;
- e) Mancanza o incompletezza delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla gara;
- f) Mancata presentazione della ricevuta del contributo all'ANAC (a meno che non venga dichiarata l'impossibilità di effettuare il versamento per blocco informatico del sistema);
- g) Mancata sottoscrizione delle dichiarazioni e della domanda di partecipazione alla gara;
- h) Mancata sottoscrizione dell'offerta (anche nel caso di un componente di una RTI da costituire);
- i) Mancata presentazione del documento di riconoscimento a corredo delle dichiarazioni;
- j) Mancata presentazione della cauzione provvisoria o presentazione della cauzione con importo insufficiente, a condizione che sia già costituita alla data di presentazione dell'offerta e decorra da tale data;
- k) Mancata presentazione dell'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva;
- l) In caso di RTI da costituire, la mancanza o incompletezza della dichiarazione contenente l'impegno di uniformarsi alle disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 con l'indicazione del soggetto cui conferire mandato speciale con rappresentanza;
- m) Mancata presentazione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria e del contratto di avvalimento, qualora il concorrente abbia manifestato la volontà di ricorrervi. Il contratto deve essere stato in ogni caso siglato alla data di presentazione dell'offerta e non allegato per mera dimenticanza.

Non sono considerate essenziali e quindi non soggette a sanzione le seguenti irregolarità:

- a) Presentazione di un documento di riconoscimento scaduto;
- b) Mancata presentazione del Pass-Oe*;
- c) Mancata barratura di una casella o periodo di testo da una dichiarazione prodotta su un modello già predisposto dalla Stazione Appaltante;
- d) Mancata indicazione delle posizioni Inps, Inail, Cassa edile, telefono, fax, pec o indirizzo delle sedi degli uffici competenti per le verifiche delle dichiarazioni sostitutive;
- e) Mancata indicazione nelle buste interne B) e C) dei riferimenti alla gara;
- f) Mancata presentazione della Certificazione di qualità ai fini della riduzione della cauzione provvisoria;
- g) Mancata sottoscrizione per accettazione di una o più pagine del Capitolato di gara o di altri documenti a corredo (eventualmente richiesti per la partecipazione alla gara);
- h) Mancata presentazione del Certificato di Sopralluogo "assistito", qualora effettuato (se richiesto per la partecipazione alla gara).

***La mancata presentazione in sede di gara del PASSOE non costituisce immediato motivo di esclusione; si fa tuttavia presente che per procedere alla verifica dei requisiti sarà richiesto ai concorrenti di fornire il PassOe, entro un termine massimo di 10 giorni dalla data della richiesta, pena la successiva esclusione dalla gara e la conseguente segnalazione all'ANAC ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6-co.11- D.Lgs.n. 163/2006, essendo il PASSOE l'unico strumento utilizzabile dalla stazione appaltante per procedere alle prescritte verifiche.**



2.2 -BUSTA N. 1 –DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta, chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere obbligatoriamente la seguente documentazione amministrativa:

- 1) Istanza di partecipazione di cui all'allegato "A1" debitamente compilata e sottoscritta, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore;
- 2) Dichiarazione a corredo dell'offerta, di cui all'allegato "A2" al presente disciplinare, dalla quale si evinca il possesso dei requisiti di partecipazione prescritti debitamente compilata e sottoscritta, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore;
- 3) Capitolato speciale, timbrato e sottoscritto su ogni pagina per esteso ed in modo leggibile dal legale rappresentante del concorrente (sottoscritto da tutte le imprese in caso di A.T.I. non ancora costituita);
- 4) Presente disciplinare, timbrato e sottoscritto su ogni pagina per esteso ed in modo leggibile dal legale rappresentante del concorrente (sottoscritto da tutte le imprese in caso di A.T.I. non ancora costituita);
- 5) Documentazione attestante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, a pena di esclusione, per l'importo di € 50.000; ridotto del 50% ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006. In caso di RTI o Consorzio ordinario, la certificazione di qualità, affinché sia legittima la riduzione del 50% dell'importo della garanzia, deve essere prodotta da ogni Agenzia associata o consorziata.

La fideiussione, bancaria od assicurativa, deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, dovrà chiaramente riportare l'oggetto del contratto cui la garanzia si riferisce e dovrà, altresì, espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e dovrà, altresì, prevedere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

(In caso di RTI/consorzi ordinari il deposito cauzionale dovrà essere intestato a tutte le Agenzie associate o consorziate).

6) Dichiarazione rilasciata dal fideiussore inerente l'impegno di quest'ultimo a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

7) Attestazione comprovante il pagamento di €. 140,00 quale contributo, all'Autorità nazionale anticorruzione –ANAC- CIG N. 6471302F55, *da versare previa iscrizione on-line al Servizio Riscossione Contributi e stampa del bollettino MAV. Il relativo pagamento potrà avvenire con le consuete modalità di pagamento di un MAV e, comunque, presso ogni sportello bancario o postale;*

In alternativa il sistema consentirà la produzione di un modello da presentare ad uno dei punti vendita autorizzati.



Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al “Servizio di Riscossione contributi”. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.anticorruzione.it
La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento è causa di esclusione dalla gara.

8) Idonee dichiarazioni bancarie rilasciate, in originale, da due istituti bancari in data non anteriore a 180 gg. dalla scadenza per la presentazione dell'offerta.

9) Copia conforme all'originale dell'Autorizzazione Ministeriale rilasciata dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali all'esercizio dell'attività di somministrazione lavoro di cui all'art.4 comma 1 lett.a), del D.Lgs. n.276/2003;

10) Dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000, in cui si attesti che l'Agenzia non si trovi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art.38 del D.Lgs 163/2006;

11) Dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000, attestante di aver maturato nell'ultimo triennio un fatturato globale non inferiore ad euro 1.000.000,00;

In caso di ATI/Consorzio la documentazione di cui ai punti 1-2-8-9-10 e 11 deve essere presentata oltre che dalla mandataria anche dalle imprese mandanti o consorziate.

Il requisito di cui al punto 11 deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'Impresa mandataria e nella percentuale residua dalle imprese mandanti o consorziate.

12) PASSOE.

2.3 - BUSTA N. 2 –OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con sigla su tutte le pagine di tutti i documenti, e con firma per esteso nell'ultima pagina, dal legale rappresentante del concorrente.

L'offerta tecnica dovrà contenere la soluzione progettuale di gestione del servizio di Somministrazione lavoro comprensiva di tutti gli elementi necessari alla valutazione, riportati all'art. 3“Criteri di Aggiudicazione”.

I concorrenti non dovranno includere nei documenti contenuti nelle buste n. 1 e 2 elementi di carattere economico riconducibili all'offerta, pena esclusione.

2.4 - BUSTA N. 3 –OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica,in regola con l'imposta di bollo, timbrata e validamente sottoscritta dal legale rappresentante, o, in caso di costituendi Ati/Consorzi, dai legali rappresentanti delle singole imprese associate o consorziate, deve contenere:

la scheda per la formulazione dell'offerta economica (Allegato A3),debitamente compilata .

Ai fini della compilazione dell'offerta viene richiesto di esprimere un **MOLTIPLICATORE UNICO**, per tutti i livelli di inquadramento, da applicare ai costi del lavoro, compreso tra un minimo di 1,00 ed un massimo di 1,15. Il moltiplicatore deve essere espresso con max. 2 cifre decimali.



Detto moltiplicatore sarà applicato ai costi di seguito elencati, o a quelli che dovessero variare in funzione di modifiche del contratto di lavoro, o in ragione di richieste da parte di questa Amministrazione non contemplate nella tabella sotto elencata.

I costi di cui al seguente elenco comprendono :

- retribuzione lorda;
- rateo tredicesima;
- rateo ferie;
- rateo ex festività;
- contributi previdenziali dovuti dalle APL (INPS 28,68%);
- fondo FORMATEMP (4,00%);
- Ente Bilaterale (Ebitemp 0,2%);
- permessi sindacali;
- T.F.R.;
- quota INAIL (convenzione calcolata al 5 per mille;l'applicazione di eventuali tassi INAIL differenti, ridetermineranno la valorizzazione del costo orario);

I costi riportati nella tabella A) e B) non comprendono:

- valore del buono pasto;
- festività infrasettimanali, che verranno fatturate a questa Amministrazione al valore dell'ora ordinaria presentata in offerta esclusivamente nel caso in cui le stesse coincidano con il periodo contrattuale dei lavoratori;
- eventuali prestazioni di lavoro straordinario.

Il moltiplicatore offerto dall'Agenzia è comprensivo di ogni onere ed in particolare, in modo non esaustivo:

- assenteismo a qualsiasi titolo verificatosi (es: malattia, infortuni,congedi, permessi, ferie);
- oneri di gestione (es.: ricerca, selezione, formazione e sostituzione del personale, oneri contrattuali per la sicurezza, oneri amministrativi e finanziari);
- costi generali e utili d'impresa.

Tabella A: CCNL Regioni- autonomie locali

CATEGORIA	LIVELLO DI INQUADRAMENTO	COSTO DEL LAVORO EURO/ORA
A	A1	15,235
B	B1	16,152
C	C1	18,176
D	D1	19,797



I profili professionali oggetto del servizio di somministrazione lavoro afferiscono alle categorie A (posizione economica A1), B (posizione economica B1), C (posizione economica C1) e D (posizione economica D1), appartenenti alle Famiglie professionali di cui al CCNL Regioni-autonomie locali.

Con specifico riferimento alle mansioni attribuibili ai profili professionali compresi nelle succitate categorie A, B, C e D, si rinvia alle declaratorie contenute nell'allegato A) di cui al CCNL comparto Regioni Autonomie Locali del 31/03/1999.

TABELLA B : CCNL addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria

OPERAI A TEMPO DETERMINATO		
LIVELLO	Costo del lavoro euro/ora	
5° spec. SUPER	16,595	
4° Specializzato	15,564	
3 °Qualificato super	14,851	
2° qualificato	14,489	
1° comune	13,278	
IMPIEGATI A TEMPO DETERMINATO		
6	23,083	
5	20,001	
4	18,324	
3	17,172	
2	16,128	
1	14,854	

I livelli oggetto del servizio di somministrazione lavoro appartengono alle Famiglie professionali di cui al CCNL degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria.

L'offerta dovrà essere valida per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte.

Non sono ammesse offerte parziali, condizionate o espresse in modo non chiaro.

Nella suddetta busta non deve essere inserito alcun altro documento.

Art. 3

-CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà a favore delle tre offerte economicamente più vantaggiose ai sensi di quanto previsto all'art. 83 del D.L.gs. 163/06, attribuendo massimo 60 punti alle caratteristiche tecnico-qualitative e massimo 40 punti all'offerta economica, sulla base dei seguenti criteri.



3.A) CARATTERISTICHE TECNICO-QUALITATIVE, max 60 punti.

CRITERI	Max	punti
1) MODALITA' DI RESA DEL SERVIZIO E MISURE ORGANIZZATIVE: Modalità di reclutamento e selezione del personale, livelli di responsabilità nei confronti della committente, assistenza nella gestione del servizio e nel far fronte agli impegni con l'Ente, metodi di controllo adottati al fine di garantire la giusta retribuzione ed il corretto pagamento delle voci stipendiali al lavoratore, monitoraggio del servizio e metodi di verifica del livello di qualità del servizio prestato. Misure organizzative generali e specifiche di gestione dell'appalto.	25	
2) PROGETTI FORMATIVI Con particolare riferimento al Team di lavoro assicurato, alle metodologie formative, alle strutture e mezzi disponibili, ai piani formativi proposti.	15	
3) STANDARD QUALITATIVI Standard qualitativi offerti, anche con riferimento alle procedure aziendali adottate ed eventualmente riconosciute da organismi di accreditamento	15	
4) TEMPI DI SOMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE RICHIESTO	5	
Entro 7 giorni dalla richiesta	1 pt	
Entro 5 giorni dalla richiesta	3 pt	
Entro 3 giorni dalla richiesta	5 pt	

3.B) OFFERTA ECONOMICA, max 40 punti

Il punteggio massimo di 40 punti verrà attribuito al concorrente che offrirà il moltiplicatore più basso, mentre agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio minore determinato dal confronto inversamente proporzionale con la migliore offerta economica, secondo la seguente formula:

$$Y = \frac{X}{Z} \times 40$$

dove:

X = moltiplicatore dell'offerta più bassa



Z = moltiplicatore dell'offerta considerata

Y = punteggio attribuito all'offerta.

L'accordo quadro sarà stipulato con i primi tre concorrenti che, dalla sommatoria dei punteggi relativi al prezzo ed alla qualità, avranno ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 59 del D.Lgs. n. 163/2006, questa Amministrazione procederà all'aggiudicazione dell'Accordo Quadro ad un unico operatore in presenza di un'unica offerta purchè ritenuta valida e congrua; qualora il numero di offerte ritenute valide e congrue risultassero essere pari a DUE, l'Amministrazione procederà alla stipulazione dell'Accordo Quadro con le due Agenzie rideterminando il criterio di rotazione di cui in premessa nella misura del 60% all'Agenzia prima classificata e del 40% all'Agenzia seconda classificata, fermo restando l'assegnazione delle forniture al di sotto delle 10 unità alla prima Agenzia utilmente collocata in graduatoria.

Art. 4

-SVOLGIMENTO DELLA GARA

Il giorno alle ore 12,00 presso apposita sala della Direzione Generale sita in via Corigliano n. 1, la Commissione giudicatrice, all'uopo nominata, procederà all'apertura, in seduta pubblica, dei plichi pervenuti nei termini previsti.

La Commissione procederà esclusivamente all'apertura della busta n. 1 contenente la documentazione amministrativa ed ammetterà al prosieguo del procedimento quei concorrenti che avranno inviato nei modi stabiliti dal presente disciplinare, la documentazione prescritta e che risultino in possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

Le buste contenenti le offerte economiche e le offerte tecniche verranno mantenute chiuse.

La documentazione relativa all'offerta tecnica presentata da ciascun concorrente ammesso, verrà esaminata, in sedute non pubbliche, dalla medesima Commissione giudicatrice.

Ultimata la valutazione delle offerte tecniche, in altra seduta pubblica, la cui data verrà tempestivamente comunicata a tutti i concorrenti, la Commissione di gara procederà all'apertura della busta n. 3 "offerta economica" ed alla determinazione del punteggio attribuibile a ciascuna offerta, come indicato nel presente disciplinare di gara. In tale seduta la Commissione comunicherà, altresì, il punteggio attribuito a ciascun concorrente nella valutazione dell'offerta tecnica.

Sulla base della sommatoria dei punteggi conseguiti da ciascun concorrente, la Commissione redigerà la graduatoria finale.



Art. 5

-DOCUMENTI PER LA STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

I concorrenti che risulteranno aggiudicatari della gara, prima della stipula dell'Accordo quadro, all'uopo formalmente invitati da questa Amministrazione, dovranno presentare la documentazione che sarà richiesta nella lettera di invito a stipulare.

Nel caso in cui l'aggiudicatario sia costituito in RTI o ATI , oltre alla suddetta documentazione, le Agenzie associate dovranno produrre copia autentica dell'atto di mandato speciale, irrevocabile di rappresentanza all'Agenzia capogruppo, nonché di conferimento di procura a chi legalmente rappresenta la medesima; il tutto con dimostrazione dei poteri dei sottoscrittori per la costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese. Tale atto dovrà essere coerente con gli impegni sottoscritti dalle imprese in sede di offerta.

Qualora il titolare dell'impresa e/o il legale rappresentante non si presenti per la stipula, ovvero dagli accertamenti esperiti presso il sistema AVCPass o presso la Prefettura , dovessero risultare adottati provvedimenti od in corso procedimenti ostativi all'assunzione di contratti con la Pubblica Amministrazione, le imprese aggiudicatarie decadranno dall'aggiudicazione, con tutte le ulteriori conseguenze di legge.

Le Agenzie aggiudicatarie dovranno presentare alla stipula dell'Accordo Quadro, l'attestazione dell'avvenuta costituzione della cauzione definitiva nella misura di:

Euro 80.000 Agenzia prima collocata in graduatoria;

Euro 30.000 Agenzia seconda collocata in graduatoria;

Euro 20.000 Agenzia terza collocata in graduatoria.

In corso di vigenza dell'Accordo Quadro sarà facoltà di questa Amministrazione richiedere l'integrazione della cauzione definitiva alle Agenzie aggiudicatarie sulla base dell'effettiva attivazione dei contratti di somministrazione derivati dall'Accordo Quadro.

Questa Amministrazione si riserva, comunque, la possibilità di sospendere temporaneamente la procedura, di rimandarla a successiva data - della quale sarà dato tempestivo avviso alle imprese concorrenti - qualora, nel corso delle sedute pubbliche di gara, si rendessero necessari chiarimenti, consulenze, o pareri.

Allegato n. A1-Istanza di partecipazione

Allegato n. A2-Dichiarazione a corredo dell'offerta

Allegato n. A3-Scheda Offerta economica

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Giuseppe Maria Taurino



REGIONE PUGLIA



ARIF PUGLIA
BARI
DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Ufficio Patrimonio ed attività negoziali

SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

Allegati al Disciplinare A1 – A2 – A3

....., lì,.....



Marca da bollo €. 16,00

ALLEGATO "A1"

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(da inserire nella busta contenente la Documentazione di gara Busta n.1 Documentazione Amministrativa)

Spett.Le
ARIF PUGLIA
Via Corigliano n. 1
CAP.....BARI

OGGETTO: Istanza di partecipazione alla procedura semplificata ai sensi degli art. 19,20 e 27 del D.lgs. 163/2006 per la conclusione di un accordo quadro con tre operatori per l'affidamento del servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato.

Il/la sottoscritto/anato/a.....
..... (Prov.), il
residente a
(Prov.....),Via/Piazza.....n.....,
nella sua qualità di titolare/legale rappresentante/procuratore legale della Agenzia
....., con sede legale in
Via/P.zza n.,C.F.
e P.I.,
in riferimento all'affidamento del servizio in oggetto, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali attribuite in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi dall'art. 76 del D.P.R.28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.,ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

CHIEDE

di partecipare alla presente gara in qualità di:

(barrare le caselle d'interesse)

IMPRESA SINGOLA(soggetti di cui all'art. 34 comma 1, lettera a) D. Lgs. 163/2006) ;

MANDATARIO oppure **MANDANTE** del **COSTITUITO** oppure **COSTITUENDO RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO** (soggetti di cui all'art.34, comma 1, lettere d) D.Lgs. n. 163/2006)

indicare le imprese:



Denominazione sociale	Forma giuridica	Sede legale	% di partecipazione

1. Nel caso allegare copia conforme all'originale della procura generale / speciale

N.B.: Le Imprese raggruppate sopra indicate devono presentare singola scheda di richiesta e singola Dichiarazione a corredo dell'offerta. Tutte le schede dovranno essere contenute nel plico contenente la documentazione amministrativa.

CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI (soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettera e) D.Lgs. 163/2006)

indicare le Agenzie costituenti il Consorzio:

Denominazione sociale	Forma giuridica	Sede legale	% di partecipazione

N.B.: Le Imprese consorziate sopra indicate devono presentare singola scheda di richiesta e singola Dichiarazione a corredo dell'offerta. Tutte le schede dovranno essere contenute nel plico contenente la documentazione amministrativa.

indicare le consorziate preaffidatarie per le quali il Consorzio concorre:

Denominazione sociale	Forma giuridica	Sede legale	% di partecipazione



REGIONE PUGLIA



--	--	--	--

N.B.: Le Imprese consorziate sopra indicate devono presentare singola scheda di richiesta e singola Dichiarazione a corredo dell'offerta. Tutte le schede dovranno essere contenute nel plico contenente la documentazione amministrativa.

E A TAL FINE, COME PREVISTO ALL'ART. 38-COMMA 2- D.LGS. 163/2006, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000, n. 445, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' E DELLE SANZIONI PENALI ATTRIBUITE IN CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445,TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

DICHIARA

CHE I FATTI, STATI E QUALITA' RIPORTATI NELLA DICHIARAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA CORRISPONDONO A VERITA'.

Data

Ditta

.....
 Timbro e firma del Legale Rappresentante

N.B.: Ai fini della validità della presente dichiarazione, regolarizzata in bollo, deve essere allegata la fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.



(da inserire nella busta contenente la Documentazione di gara Busta n.1 Documentazione Amministrativa)

DICHIARAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA PER PROCEDURA SEMPLIFICATA AI SENSI DEGLI ARTT. 19, 20 E 27 D.LGS.N. 163/2006 PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON TRE OPERATORI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE LAVORO A TEMPO DETERMINATO

Il/la sottoscritto/a.....nato/a a (Prov.), il residente a (Prov.), Via/Piazza n., nella sua qualità di titolare / legale rappresentante / procuratore legale della Agenzia /consorzio/ Agenzia mandataria di ATI....., con sede legale in Via/P.zza..... n., C.F.e P.I.

AL FINE DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA IN OGGETTO,COME PREVISTO ALL'ART. 38-COMMA 2- D.LGS. 163/2006, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000, N. 445, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' E DELLE SANZIONI PENALI ATTRIBUITE IN CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445, TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

DICHIARA

CHE I FATTI, STATI E QUALITA' RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITA'

Parte prima: requisiti generali

1 - DATI GENERALI DELL'AGENZIA

1.1.Ragione/denominazione sociale e forma giuridica

.....



1.2. che a carico di questa Agenzia non sono in corso cancellazioni dal relativo registro ;

1.3. che il capitale sociale è pari ad euro

1.4. che la rappresentanza legale è attribuita alle seguenti persone:

AMMINISTRATORI

COGNOME	NOME	DATA di nascita	Luogo di nascita	Carica sociale	Relativa scadenza

PROCURATORI CON POTERE DI RAPPRESENTANZA PRESENTI IN CCIAA

COGNOME	NOME	DATA di nascita	Luogo di nascita	Carica sociale	Estremi procura generale/speciale

che I RAPPRESENTANTI LEGALI CESSATI DALLA CARICA NELL'ULTIMO TRIENNIO SONO STATI:

AMMINISTRATORI

COGNOME	NOME	DATA di nascita	Luogo di nascita	Carica sociale	Data cessazione

che i direttori tecnici sono/erano:

**DIRETTORI TECNICI ATTUALI (dati anagrafici)**

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita

DIRETTORI TECNICI anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita

2 - REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE

(art. 38 D.Lgs n. 163/2006)

2.1. di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare:

a) che la Ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31.03.1965 n. 575, e che tali procedimenti non sono pendenti nei confronti dei soggetti indicati in precedenza (1.4);

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, pag. 1, direttiva CE/2004/18; che tali condanne non sono state pronunciate nei confronti dei soggetti indicati in precedenza (1.4);

d) (barrare, in alternativa, la condizione in cui versa il concorrente):



che le condanne di cui al sopra citato punto c) della presente dichiarazione non sono state pronunciate nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

oppure

che le condanne di cui al sopra citato punto c) della presente dichiarazione sono state pronunciate nei confronti dei seguenti soggetti, cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che l'Impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata:

nome e cognome
carica
data e luogo di nascita.....
luogo di residenza.....
.....

ATTO ASSUNTO DALLA SOCIETA'.....
nome e cognome
carica.....
data e luogo di nascita.....
luogo di residenza.....

ATTO ASSUNTO DALLA SOCIETA'.....
nome e cognome
carica.....
data e luogo di nascita.....
luogo di residenza

ATTO ASSUNTO DALLA SOCIETA'.....

a) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. n. 17 della Legge n. 55 del 19.03.1990;

b) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

c) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidati da codesta stazione appaltante, e di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;



d) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'Impresa è stabilita;

e) di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, circa il possesso dei requisiti e alle condizioni rilevanti per l'ammissione e la partecipazione alle procedure di gara;

f) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione vigente italiana o del Paese di provenienza;

g) (barrare, in alternativa, la condizione in cui versa il concorrente):
di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999;

(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

oppure

di aver ottemperato alle prescrizioni dettate dalla legge 68/1999;

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

h) (barrare, in alternativa, la condizione in cui versa il concorrente):
nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9-comma 2- lettera c), D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

oppure:

nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9-comma 2- lettera c)-D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

giorno di avvenuta cessazione dell'efficacia della misura interdittiva:
.....

i) barrare, in alternativa, la condizione in cui versa il concorrente):
di non essere destinatari di provvedimenti interdittivi, ai sensi dell'art. 36 bis- comma 1- L. n.248/2006;

oppure:

di essere destinatari di provvedimenti interdittivi, ai sensi dell'art. 36 bis- comma 1- L.n. 248/2006;

giorno di avvenuta cessazione dell'efficacia della misura interdittiva:
.....



j) che la Ditta non si trovi in altre e ulteriori situazioni che determinino l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e pertanto:

I. di non aver posto in essere atti o comportamenti discriminatori che, direttamente o indirettamente, abbiano comportato una distinzione, esclusione, restrizione o preferenza basata sulla razza, il colore, l'ascendenza o l'origine nazionale o etnica, le convinzioni e le pratiche religiose, e che abbia avuto lo scopo o l'effetto di distruggere o di compromettere il riconoscimento, il godimento o l'esercizio, in condizioni di parità, dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale e culturale e in ogni altro settore della vita pubblica, accertati dall'autorità giudiziaria in base al combinato disposto degli artt. 43 e 44 d.lgs. n. 286/1998;

II. di non essere stato sottoposto, in base all'art. 41 d.lgs. n. 198/2006, a provvedimenti interdittivi determinati dall'accertamento di comportamenti discriminatori in violazione dei divieti previsti dagli articoli da 27 a 35 o per altri comportamenti discriminatori in violazione della disciplina delle pari opportunità tra uomo e donna prevista dallo stesso decreto;

III. di non essere stato sottoposto, in base all'art. 36 L. n. 300/1970, a provvedimenti interdittivi determinati dall'accertamento della violazione dell'obbligo di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona;

IV. di non essere stato sottoposto a provvedimento esecutivo per l'emissione di assegni bancario o postali senza autorizzazione del trattario per gli importi e alle condizioni previsti dall'art. 5-comma 2-L.n. 386/1990, comportante l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

V. di non aver violato il divieto di conferimento di incarichi a ex dipendenti di amministrazioni pubbliche con poteri autoritativi o di contrarre nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro degli stessi con l'amministrazione, quando destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri, secondo quanto previsto dall'art.53, comma 16-ter d.lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 1 della legge n. 190/2012;

k) che nei propri confronti e nei confronti (*barrare e eliminare le opzioni che non si riferiscono alla propria situazione aziendale*)

del titolare e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di impresa individuale);

del socio e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in nome collettivo);

dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in accomandita semplice);

degli amministratori muniti di poter di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);



del/i procuratore/i che sottoscrive/ono la presente dichiarazione e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica;

e segnatamente i Signori (*indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale dei soggetti ai quali si riferisce la dichiarazione sottostante*)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

non abbiano omesso di denunciare i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4-*primo comma*- L. 24 novembre 1981, n. 689, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, in L. 12 luglio 1991, n. 203. [*La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 D.Lgs. 163/2006, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio*];

l) che l'Impresa:

– non si trova, rispetto ad altro concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c., né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che l'offerta sia imputabile ad unico centro decisionale;

ovvero

– si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altro/i partecipante/i alla medesima procedura di affidamento, ossia

.....
.....
.....
.....
.....

(INDICARE la ragione sociale e la sede del/i concorrente/i con il/i quale/i sussiste la situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c.), e che la medesima ha formulato autonomamente l'offerta.



N.B. in quest'ultimo caso **PRODURRE (in separata busta chiusa)** i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

2.2. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196 del 30.06.2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

3 - DICHIARAZIONI PER LA GARA SPECIFICA

3.1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella **lettera d'invito**, nel **Disciplinare** e nel **Capitolato** speciale e relativi allegati;

3.2. di aver preso esatta cognizione della natura della gara e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

3.3. di aver giudicato i prezzi offerti, nel loro complesso, remunerativi e che l'offerta presentata ed i relativi prezzi è adeguata e sufficiente rispetto al costo del lavoro e che gli stessi comprendono i costi relativi alla sicurezza di cui alla Legge 327/2000;

3.4. che l'offerta è valida per almeno 180 giorni a partire dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

3.5. che le condizioni offerte sono vincolanti per l'intera fornitura del servizio, **compresa l'eventuale rinnovo/proroga/adesione**;

3.6. che con riferimento alla presente gara non ha in corso e non intende attuare intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;

3.7. che l'Agenzia non presenta offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Consorzio o Gruppo, ovvero che non partecipa a più R.T.I., Consorzi o Gruppi.

Parte Seconda: idoneità tecnico professionale

Art. 26, comma 1, lett. a) d.Lgs. n. 81/2008

Il sottoscritto dichiara altresì:

4.1. di aver designato il responsabile del servizio di prevenzione e protezione di cui al D.Lgs. 81/2008 e che lo stesso ha assolto gli obblighi previsti dal D.Lgs. 23.06.2003, n. 195;

4.2. di aver redatto il documento di valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008 per la propria azienda;

4.3. di aver effettuato la formazione ed addestramento dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi del D. Lgs. 81/2008.



Parte Terza: requisiti speciali

5 - CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

(Art. 41 D.Lgs. 163/2006)

5.1. di essere in possesso di due idonee dichiarazioni bancarie allegate **in originale** alla presente

6 - CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

(Art. 42 D.Lgs. 163/06)

6.1. di aver prestato, negli ultimi tre anni (2014, 2013 e 2012), **almeno tre servizi** simili a quello della presente procedura e precisamente:

1. Servizi di _____ dell'importo contrattuale pari ad € _____ iniziato il _____ concluso il _____ destinatario _____
--

2. Servizi di _____ dell'importo contrattuale pari ad € _____ iniziato il _____ concluso il _____ destinatario _____
--

3. Servizi di _____ dell'importo contrattuale pari ad € _____ iniziato il _____ concluso il _____ destinatario _____
--

4. Servizi di _____ dell'importo contrattuale pari ad € _____ iniziato il _____ concluso il _____ destinatario _____
--



5. Servizi di _____ dell'importo contrattuale pari ad € _____ iniziato il _____ concluso il _____ destinatario _____
--

Tale requisito (6.1) deve essere dimostrato a mezzo certificati rilasciati dagli Enti destinatari.

6.2. di _____ essere iscritto alla CCIAA di _____
.....
(allegare certificato in copia o dichiarare estremi).

6.3. di essere in possesso:

1. dell'Autorizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'attività di somministrazione di lavoro temporaneo (allegare autorizzazione in copia o dichiarare estremi);
2. dell'Iscrizione nell'apposito Albo delle Agenzie per il lavoro, ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. n.276/2003, presso il suddetto Ministero (allegare iscrizione in copia o dichiarare estremi).

SI IMPEGNA

In caso di aggiudicazione,

- a presentare l'originale dei documenti, non appena l'Amministrazione ne farà richiesta;
- a costituire, nel caso di raggruppamenti di imprese, mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito al legale rappresentante dell'impresa/società designata quale capogruppo, ai sensi D.Lgs.n. 163/2006

Luogo e Data

Firma del Legale Rappresentante

.....

N.B: Modalità di compilazione della dichiarazione:

1. Ai fini della validità della presente dichiarazione, dovrà essere allegata la copia fotostatica, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore (l'assenza della copia del documento comporterà l'esclusione dalla gara).
2. Barrare le parti che non interessano.



3. Nel caso in cui lo spazio predisposto non risultasse sufficiente, potranno essere allegate allo stampato pagine aggiuntive, recanti richiamo numerico al paragrafo di riferimento firmate dal sottoscrittore.

INFORMATIVA DI CUI ALL'ART. 13 D.Lgs. 196/03

Si informa il sottoscrittore della sua stessa dichiarazione che:

- a) I dati da lei dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria relativa alla stipula del contratto e per le finalità strettamente connesse allo stesso
- b) Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei che su supporti informatici a disposizione degli uffici
- c) I dati non verranno comunicati a terzi salvo verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000
- d) Il conferimento dei dati è obbligatorio
- e) Il responsabile del trattamento dei dati è il RUP dirigente "Direttore Amministrativo" ARIF PUGLIA Avv. Grazia Tarantini
- f) Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 rivolgendosi al Dirigente responsabile suindicato.



REGIONE PUGLIA



Marca da bollo €. 16

Allegato "A3"

SCHEMA OFFERTA ECONOMICA – ACCORDO QUADRO
(da inserire nella busta contenente l'Offerta Economica Busta n.2)

Spett.le
ARIF PUGLIA
Via L. Corigliano n. 1
CAP.....
BARI

OGGETTO: PROCEDURA SEMPLIFICATA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON TRE OPERATORI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE LAVORO A TEMPO DETERMINATO.

Il sottoscritto.....nato il
a.....in qualità
di.....dell'impresa.....con codice fiscale
n.....con partita IVA
n.....con sede in.....
CAP.....via/piazza.....

OFFRE:

Moltiplicatore	IVA %
IN CIFRE	
IN LETTERE	

Specifica che l'offerta ha validità 180 giorni decorrenti dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle offerte.

Timbro dell'impresa e firma del Legale Rappresentante

Data _____

**ALLEGATO B****CAPITOLATO**

d'oneri della procedura semplificata ai sensi degli artt. 20 e 27 D.lgs. n. 163/2006 per la conclusione di un accordo quadro con tre operatori per l'affidamento del servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato.

**TITOLO I
PARTE GENERALE****Art.1.****Oggetto**

Oggetto della procedura è la conclusione di un Accordo Quadro, con tre operatori economici, nell'ambito del quale saranno poi affidati contratti specifici di "somministrazione lavoro temporaneo" per le figure professionali di cui al vigente C.C.N.L. Regioni Autonomie Locali ed idraulico- forestali, da impiegare per le necessità di carattere temporaneo dell'Amministrazione.

Ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 59 del D.Lgs. n. 163/2006, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione dell'Accordo Quadro ad un unico operatore in presenza di un'unica offerta purchè ritenuta valida e congrua; qualora il numero di offerte ritenute valide e congrue risultassero essere pari a 2, l'Amministrazione procederà alla stipulazione dell'Accordo Quadro con le due Agenzie aggiudicatarie nel rispetto dei criteri di cui al successivo articolo 6.

I profili professionali oggetto del servizio di somministrazione lavoro afferiscono alle categorie A (posizione economica A1) B (posizione economica B1), C (posizione economica C1) e D (posizione D1), appartenenti alle Famiglie professionali di cui al CCNL Regioni autonomie locali e ai livelli per gli operai : 1° comune, 2° qualificato, qualificato super, 4° specializzato 5° specializzato super, per gli impiegati dal 1° al 6° appartenenti alle famiglie professionali di cui al CCNL degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico- forestali e idraulico-agraria.

Con specifico riferimento alle mansioni attribuibili ai profili professionali compresi nelle succitate categorie A, B, C e D, si rinvia alle declaratorie contenute nell'allegato A) di cui al CCNL comparto Regioni Enti Locali del 31/03/1999. Mentre con riferimento alle mansioni attribuibili ai livelli, appartenenti al CCNL idraulico-forestale si rinvia alle declaratorie inserite nel citato CCNL.



Art. 2

Fabbisogno dell'Amministrazione

Il valore presuntivo dell'Accordo Quadro è pari ad € 2.500.000,00. Il valore di ciascun contratto specifico sarà determinato dalle prestazioni effettivamente richieste, sulla base dell'effettivo fabbisogno del personale, tenuto conto anche dei vincoli finanziari e normativi, nonché di quelli derivanti dalla propria programmazione del personale e dalle previsioni di bilancio. Per la determinazione del tetto massimo dei lavoratori utilizzabili, si farà riferimento a quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti al momento dell'utilizzo.

Le Agenzie si impegnano ad attivare, su richiesta scritta dell'Amministrazione, sulla base dei criteri individuati dal Disciplinare di gara, una o più somministrazioni singole o plurime finalizzate a fronteggiare esigenze e situazioni di ordine amministrativo, tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo, comunque riferibili all'ordinaria attività dell'Amministrazione e all'attività ad essa demandata quale soggetto attuatore degli interventi anti xylella.

L'aggiudicazione e la stipula dell'Accordo Quadro non costituiscono fonte di alcuna obbligazione per l'Amministrazione nei confronti dell'Agenzia, costituendo l'Accordo Quadro unicamente il documento base per la regolamentazione dei contratti specifici.

Art.3

Corrispettivo, fatturazione e aggiornamento prezzi

Il moltiplicatore indicato in offerta da ciascuna Agenzia, si intende formulato in base a calcoli e valutazioni di propria convenienza. Detto moltiplicatore, opportunamente valorizzato in termini assoluti, potrà essere sottoposto ad adeguamento del prezzo con le modalità di cui all'art. 115 del D.lgs. 163/2006.

Gli adeguamenti, sempreché tempestivamente richiesti, non possono essere riconosciuti se non sono trascorsi almeno dodici mesi dal precedente.

In nessun caso è riconosciuto alcun tipo di adeguamento automatico.

Il pagamento delle fatture avverrà in base a quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2002 e smi.. E' fatto salvo, in sede di stipula dell'Accordo quadro, di prevedere, il pagamento delle fatture a 60 giorni dalla data di ricevimento ed il riconoscimento degli interessi Legali al saggio di cui all'art. 1284 del c.c., dopo la scadenza del termine di cui sopra e fino alla data di emissione del mandato.



Art.4

Durata dell'Accordo Quadro

L'Accordo Quadro ha una durata di tre anni, eventualmente prorogabile per un ugual periodo, decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso, durante i quali l'Amministrazione può stipulare contratti specifici con le Agenzie individuate

Art.5.

Cauzione a garanzia dell'Accordo Quadro

Le Agenzie sono tenute , nella fase di perfezionamento dell'Accordo Quadro, a costituire a garanzia dell'adempimento degli obblighi dallo stesso derivanti, una cauzione definitiva determinata secondo le disposizioni di cui all'art. 5 del Disciplinare di gara.

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

La fidejussione deve chiaramente riportare il periodo di validità delle prestazioni richieste cui la garanzia si riferisce e deve, altresì, espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta dell'Amministrazione, ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

Il fidejussore resta obbligato in solido con le singole Agenzie fino al ricevimento della lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte dell'Amministrazione in base a quanto previsto dall'Accordo Quadro.

La cauzione garantisce tutti gli obblighi assunti dalle singole Agenzie a mezzo dell'Accordo Quadro ,compresa la mancata stipula dei contratti specifici, nonché gli obblighi derivanti dagli stessi, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali. Resta espressamente inteso che l'Amministrazione , in base quanto previsto dall'Accordo Quadro, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine dell'Accordo Quadro e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali.



TITOLO II

-SOMMINISTRAZIONE A TEMPO DETERMINATO

Art.6

Procedura di stipula dei contratti

L'Amministrazione provvederà a stipulare contratti specifici con le Agenzie che hanno sottoscritto l'Accordo quadro, secondo i seguenti criteri:

- Richieste di somministrazione e relative forniture fino a max 10 unità verranno assegnate all'Agenzia prima collocata in graduatoria.
- Per eventuali forniture superiori alle 10 unità le stesse saranno assegnate alle Agenzie aggiudicatrici, tenuto conto della graduatoria di aggiudicazione, nelle seguenti proporzioni:
AGENZIA prima collocata in graduatoria 60% unità lavorative richieste
AGENZIA seconda collocata in graduatoria 25% unità lavorative richieste
AGENZIA terza collocata in graduatoria 15% unità lavorative richieste

Eventuali frazionamenti delle unità richieste saranno assegnati alle Agenzie con la seguente disciplina:

- Agenzia prima collocata in graduatoria: arrotondamento per difetto all'unità inferiore;
- Agenzia seconda collocata in graduatoria: arrotondamento per eccesso all'unità superiore;
- Agenzia terza collocata in graduatoria: restante fornitura.

Qualora il numero di offerte ritenute valide e congrue risultassero essere pari a 2, l'Amministrazione procederà alla stipulazione dell'Accordo Quadro con le due Agenzie rideterminando il criterio di rotazione di cui alla premessa nella misura del 60% all'Agenzia prima classificata e del 40% all'Agenzia seconda classificata, fermo restando l'assegnazione delle forniture al di sotto delle 10 unità alla prima Agenzia utilmente collocata in graduatoria. L'Amministrazione, sulla base delle proprie esigenze, procederà preliminarmente a definire il fabbisogno di personale in somministrazione che sarà oggetto del singolo contratto di somministrazione (indicazione delle categorie, dei profili professionali, dei livelli, delle quantità e dei periodi di impiego, ecc.), in ragione di quanto stabilito nell'Accordo Quadro.



Successivamente si procederà all'invio di tale fabbisogno all'Agenzia; la richiesta potrà contenere elementi di completamento e maggiore specificazione rispetto a quanto previsto nel capitolato.

L'Agenzia elaborerà, in applicazione delle clausole di cui all'Accordo quadro, per ciascun profilo professionale indicato nel "fabbisogno", il costo orario onnicomprensivo, tenuto conto dei criteri stabiliti nel presente Capitolato, dei valori definiti dal C.C.N.L., degli oneri contributivi e assistenziali (INPS e INAIL, Formatemp ed Ebitemp) e del margine di ricarico orario (moltiplicatore) fissato nell'Accordo quadro.

L'Amministrazione procederà, previa analisi dei predetti elementi, all'affidamento del contratto specifico di somministrazione (anche a mezzo scambio di corrispondenza).

L'Agenzia adempirà alle prescrizioni sopra richiamate compilando per ogni profilo professionale richiesto una scheda d'ordine, indicando le retribuzioni ed i ratei dovuti ai lavoratori, il moltiplicatore offerto e la relativa tariffa conseguente l'applicazione del moltiplicatore, con l'indicazione dell'IVA dovuta sul margine d'agenzia.

L'Amministrazione procederà, di volta in volta, alla richiesta di singole forniture di lavoratori sulla base delle esigenze che si manifesteranno durante il periodo contrattuale, secondo le procedure indicate.

I lavoratori assegnati sono soggetti ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in un giorno di effettiva prestazione ogni dieci giorni di calendario calcolati sull'intero arco temporale assegnato. Entro tale termine potrà essere richiesta la sostituzione del lavoratore, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione.

Le azioni disciplinari nei confronti dei prestatori di lavoro temporaneo verranno esercitate dall'Agenzia interinale.

L'Amministrazione comunicherà gli elementi che formeranno oggetto di contestazione.

L'Agenzia interinale fornirà tutte le comunicazioni/contestazione sul lavoratore temporaneo, affinché vengano indicati se e quali provvedimenti disciplinari siano da adottare, assumendosi i relativi oneri e conseguenze in caso di impugnativa.

Art.7

Disciplina dei contratti

Ciascuna richiesta di somministrazione :

- Determinerà il fabbisogno specifico di lavoratori in somministrazione, con la specifica della categoria professionale, dei profili professionali, dei quantitativi e del costo orario onnicomprensivo determinato compilando la scheda d'ordine ;



- prevederà il rispetto degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, secondo la normativa vigente;
- potrà prevedere esecuzione di verifiche ispettive e documentali in corso di fornitura;
- potrà prevedere ulteriori prescrizioni relative alla riservatezza.

Contestualmente alla somministrazione dei lavoratori richiesti l'Agenzia si obbliga ad assicurare il personale somministrato contro gli infortuni e le malattie professionali previste dal D.P.R. n. 1124/1965 ed è tenuta ad adempiere, in caso di infortuni, alle relative denunce.

La stipulazione del contratto avverrà secondo le prescrizioni di cui al presente capitolato e dell'art. 21 D.Lgs. n. 276/2003.

La stipula dell'Accordo Quadro con le Agenzie aggiudicatarie potrà avvenire soltanto dopo l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Tutte le spese relative all'Accordo Quadro e agli eventuali contratti successivi (copie, bolli, registrazioni, diritti, ecc.) sono a carico dei soggetti aggiudicatari.

Per il caso di mancato versamento, l'Amministrazione ha facoltà di trattenere dalla cauzione la somma dovuta, aumentata degli interessi legali in sede di pagamento.

Art.8

Attivazione delle singole richieste di fornitura e requisiti del personale

Il ricorso alla somministrazione di lavoro temporaneo trova fondamento nella sussistenza di ragioni di carattere tecnico, sostitutivo, produttivo, organizzativo, anche riferibile all'ordinaria attività, per il potenziamento delle attività proprie dell'Amministrazione, oppure per non pregiudicare il livello dei servizi erogati in via temporanea.

Il Servizio richiesto dovrà essere svolto con la massima cura e disciplina, in conformità a quanto previsto dal presente Capitolato e dalla normativa in materia e nel rispetto delle modalità sotto riportate.

L'Amministrazione procederà, sulla base delle effettive esigenze che si manifesteranno durante il periodo contrattuale, alla richiesta all'Agenzia delle singole forniture di lavoro entro la data ultima di durata dell'Accordo Quadro.

Tali richieste dovranno essere formulate per iscritto e corredate, di norma, delle seguenti informazioni:

- la descrizione della professionalità richiesta;
- la corrispondente categoria;
- il settore di specializzazione ed il grado di esperienza necessario;
- le modalità e la durata della prestazione lavorativa richiesta;



- eventuali ulteriori informazioni.

I prestatori di lavoro saranno adibiti alle mansioni, previste per i profili professionali che afferiscono alle categorie A (posizione economica A1), B (posizione economica B1) , C (posizione economica C1) e D (posizione D1) appartenenti alle Famiglie professionali di cui al CCNL ragioni- autonomie locali e ai livelli per operai ed impiegati appartenenti alle famiglie professionali del CCNL idraulico-forestale..

Con specifico riferimento alle mansioni attribuibili ai profili professionali compresi nelle succitate categorie A, B , C e D si rinvia alle declaratorie contenute nell'allegato A) di cui al CCNL comparto Regioni Autonomie Locali del 31/03/1999. Mentre si rinvia alle declaratorie contenute nel CCNL per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico- forestali con riferimento alle mansioni attribuibili ai profili compresi nei livelli degli operai e degli impiegati.

L'Agenzia, a fronte di una "richiesta di fornitura", dovrà mettere a disposizione il personale richiesto entro il termine fissato nella propria offerta tecnica.

Il personale somministrato dovrà essere già istruito e formato, a cura dell'Agenzia, in relazione alle competenze richieste ed ai rischi generici in materia di salute e sicurezza sul lavoro, garantendo uno standard qualitativo e quantitativo di attività conforme a quanto richiesto dall'Amministrazione.

Il personale somministrato dovrà essere retribuito dall'Agenzia con lo stesso trattamento economico previsto per il personale dipendente di pari livello dell'Amministrazione utilizzatrice , a parità di mansioni svolte.

Art.9

.Compiti, obblighi e responsabilità dell'agenzia aggiudicataria

Le Agenzie sono responsabili della ricerca, selezione, formazione ed inserimento dei lavoratori temporanei.

In particolare sono compiti e responsabilità delle Agenzie:

- fornire personale già istruito e formato, in relazione alle tipologie di attività da svolgere e sui rischi sul lavoro in generale, garantendo uno standard qualitativo e quantitativo di attività conforme a quanto richiesto;
- aggiornare il personale temporaneo in servizio attraverso piani formativi periodici;
- garantire la continuità della somministrazione per tutta la durata contrattuale;



- stipulare separati contratti individuali di lavoro per ogni prestatore di lavoro temporaneo;
- trasmettere all'Amministrazione, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 15 (quindici) giorni dalla stipulazione, copia del contratto individuale tra Agenzia e prestatore di lavoro temporaneo, ai fini della propria tutela in ordine alla responsabilità solidale contemplata nel D.Lgs. 276/2003;
- sostituire in caso di assenze improvvise, non programmabili o prolungate dal servizio del lavoratore temporaneo (oltre i 7 giorni), dimissioni del lavoratore, detto personale, entro i successivi 3 (tre) giorni lavorativi dalla comunicazione dell'assenza, a meno che l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, dichiari di non volersi avvalere della sostituzione. Nei casi di sostituzione rientra anche lo stato di gravidanza del prestatore di lavoro;
- fornire eventuale divisa e dispositivi di protezione individuali;
- adottare tutte le misure di sicurezza ed osservare nei confronti dei lavoratori somministrati gli obblighi di sorveglianza sanitaria, prevenzione, protezione e di informazione in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.

I costi per eventuale divisa e dispositivi di protezione individuale, nonché quelli per tutte le misure di sicurezza nei confronti dei lavoratori saranno rimborsati dall'Amministrazione all'Agenzia aggiudicataria.

L'Amministrazione potrà richiedere in qualsiasi momento all'Agenzia l'esibizione del libro matricola o documentazione analoga, il modello DM 10, delle buste paga e di ogni altra documentazione idonea.

Qualora da tali documenti, l'Agenzia risulti non in regola con gli obblighi di cui sopra, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto e all'affidamento del servizio all'Agenzia collocata in posizione utile nel rispetto dei criteri di cui al succitato art. 6. Alla parte inadempiente potranno essere addebitate le maggiori spese sostenute.

Art.10

Responsabilità e oneri a carico dell'Amministrazione

L'Amministrazione utilizzatrice si obbliga a:

- comunicare all'Agenzia i trattamenti normativi e retributivi per il profilo professionale corrispondente al prestatore di lavoro temporaneo, nonché le eventuali differenze maturate nel corso di ciascuna mensilità o del minor periodo di durata del rapporto lavorativo per ogni lavoratore temporaneo utilizzato;
- corrispondere all'Agenzia il compenso per il servizio nella misura determinata nell'offerta, per la prestazione effettivamente resa dal lavoratore temporaneo, gli straordinari, ove espressamente richiesti/autorizzati e le festività cadenti di domenica ed infrasettimanali ogni qualvolta si verificano, con esclusione di ulteriori eventuali



assenze del lavoratore (es. per malattia ed infortunio, congedi, premessi o congedi straordinari che sono a rischio dell'Agenzia e pertanto compresi nel moltiplicatore offerto). L'Agenzia dovrà comunque retribuire regolarmente il lavoratore assente per giustificato motivo;

- versare direttamente, in caso di inadempimento dell'Agenzia, al prestatore di lavoro temporaneo e/o all'Ente previdenziale, le retribuzioni ed i contributi dovuti, restando comunque salva l'azione di rivalsa verso l'Agenzia;

Art.11 Corrispettivo

Il corrispettivo mensile spettante all'Agenzia è determinato dal prodotto aritmetico fra il costo delle ore lavorative effettivamente prestate, per il moltiplicatore offerto per il numero dei lavoratori temporanei forniti.

La quota di corrispettivo che l'Amministrazione corrisponderà all'Agenzia a titolo di rimborso di oneri retributivi e contributivi si intende non compresa nella base imponibile di IVA.

La quota che l'Amministrazione andrà invece a corrispondere all'Agenzia a titolo di compenso per l'attività resa (moltiplicatore) è soggetta ad IVA nella misura di legge. Qualsiasi variazione retributiva o contributiva (es. festività, festività cadenti di domenica, ed infrasettimanali, indennità, straordinari ove espressamente richiesti ed altro), ogni qualvolta si verifichi, sarà comunicata dall'Amministrazione utilizzatrice all'Agenzia e dovrà essere immediatamente applicata ed andrà a far parte delle voci che costituiscono la base imponibile su cui si applica il margine d'agenzia (moltiplicatore) offerto.

Art.12 Fatturazione e modalità dei pagamenti

Per il servizio di somministrazione, l'Amministrazione si obbliga a corrispondere esclusivamente il costo delle ore effettivamente lavorate ed il relativo margine.

L'Agenzia emetterà, per il servizio in oggetto, fatture mensili intestate all'Amministrazione, contenenti i seguenti dati:

- numero di contratto e nominativo del lavoratore;
- quantitativo delle ore effettivamente lavorate nel mese di fatturazione, suddivise per singolo lavoratore;
- tariffa, così come derivante dall'offerta e dalla prestazione resa;
- retribuzioni accessorie; costo unitario delle stesse; relativo margine di agenzia;



- IVA sul margine di agenzia;
- Totale fattura.

Le fatture, su richiesta, dovranno essere corredate della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed antinfortunistici del mese di competenza precedente. In caso di assenza della documentazione di cui sopra, il pagamento verrà sospeso e riprenderà solo con l'avvenuta presentazione della documentazione richiesta, senza che questo possa dar luogo a richiesta di interessi da parte dell'Agenzia.

La liquidazione della fattura avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa; per data di ricezione farà fede la data di arrivo al protocollo dell'Amministrazione.

Art.13 SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'Agenzia aggiudicataria di cedere o sub-affidare, anche parzialmente, il contratto, sotto pena di decadenza dall'aggiudicazione.

Art.14 Inadempienze e penalità

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comporti per la loro gravità l'immediata risoluzione del contratto, l'Amministrazione utilizzatrice, contesta mediante lettera raccomandata A/R le inadempienze riscontrate e assegna un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di controdeduzioni scritte.

L'Agenzia incorre nelle penalità previste dal presente capitolato in caso di inadempienza e per ritardo nelle prestazioni dovute.

L'Amministrazione potrà applicare le seguenti penali con riferimento a ciascuna infrazione riscontrata:

- Ritardo di presa in servizio del Lavoratore:€ 4,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al giorno concordato con L'Agenzia;
- Ritardo nella risposta alla richiesta di fornitura:€ 4,00 per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto all'art. 8 del presente Capitolato;
- Inadempienze diverse da quelle sopra citate, quali modifiche non concordate e altre analoghe o similari (es. mancata fornitura di profili professionali richiesti): da € 100 a € 300 in relazione all'entità delle inadempienze.



- Mancata applicazione delle norme in materia d'inquadramento giuridico, retributiva, contributiva, assistenziale, previdenziale, assicurativa e antinfortunistica nei confronti dei prestatori di lavoro temporaneo: prima infrazione € 500 per singolo lavoratore; seconda infrazione comporta la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c..

Quanto dovuto dall'Agenzia a titolo di penale verrà, trattenuto in via prioritaria, mediante ritenuta sulle somme spettanti all'aggiudicatario in esecuzione del presente contratto o, in subordine, sulla cauzione definitiva .

Qualora la penale fosse detratta dalla cauzione, l'Agenzia dovrà provvedere alla ricostruzione della stessa nel suo originario ammontare.

Art.15 Diritti sindacali

Ai lavoratori in somministrazione sono riconosciute le libertà e attività sindacali di cui alla L. 300/1970. Ad essi sono riconosciuti altresì i diritti sindacali previsti dalla vigente contrattazione collettiva.

Art.16. Cause di recesso dall'Accordo Quadro

L'Amministrazione può recedere dal contratto qualora intervengano trasformazioni di natura tecnico organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato.

L'Amministrazione può recedere dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'Agenzia, per motivi di interesse pubblico, che saranno specificatamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.

In tutti i casi, fermo restando il diritto del fornitore al pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto al fornitore.

Art.17. Foro Competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere in dipendenza del presente Capitolato e del conseguente Accordo Quadro , le parti faranno obbligatoriamente ricorso alla giurisdizione dell'Autorità Ordinaria, escludendo qualsiasi tipo di arbitrato.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere sarà competente esclusivamente il Foro di BARI.



Art.18.

Tutela della riservatezza

Le Agenzie si impegnano ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del servizio, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 196/03 e s.m.i.

Art.19

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale si fa rinvio alle norme di legge in vigore per quanto compatibili.

Le Agenzie, sotto la propria esclusiva responsabilità, devono osservare le disposizioni legislative vigenti, i regolamenti, le norme e le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di contratti di lavoro e sicurezza e quant'altro possa comunque interessare il servizio affidato.

Tutti i rapporti scritti e verbali tra l'Amministrazione e le Agenzie, comunque inerenti al presente servizio, dovranno avvenire in lingua italiana.